



COMUNE DI  
CAMPAGNOLA

# PROGETTO GIOVANI

Territorio di  
Campagnola Emilia, Fabbrico, Novellara

## ESTRATTO DA RELAZIONE ANNUALE 2014



COMUNE DI  
FABBRICO



*Per il Centro Sociale Papa Giovanni XXIII°*

**Operatori:** Omar Casali, Valeria Cocchi, Enea Mammi, Ruffo Zaniboni

**Coordinatore operativo:** Cristina Savini

**Responsabile Area Lavoro di strada:** Olga Valeriani



COMUNE DI  
NOVELLARA

*Per l'Associazione Pro.di.Gio: Progetti di Giovani*

**Coordinamento istituzionale:** Lauro Menozzi

**Progettazione e revisione relazione finale:** Fabio Davolio

Febbraio 2015

# Sommario

## PARTE ESPLICATIVA INTRODUTTIVA

### **1. LA CORNICE PROGETTUALE. IL PROGETTO GIOVANI DI CAMPAGNOLA EMILIA, FABBRICO, NOVELLARA: IDENTITÀ, FINALITÀ, OBIETTIVI, STRATEGIE DI AZIONE**

I principi e gli indirizzi progettuali  
Finalità generali ed obiettivi specifici

### **2. IL SISTEMA ORGANIZZATIVO**

L'ente responsabile Associazione "Pro.Di.Gio"  
L'ente gestore Associazione "Centro Sociale Papa Giovanni XXIII"  
L'equipe di lavoro "ristretta"  
L'equipe di lavoro "allargata"

### **3. LE MACRO-PROGETTAZIONI**

Aperture dei Centri  
Uscite nei parchi  
Educativa di strada: il processo di mappatura  
Eventi  
Progettazione di territorio  
Laboratori e Micro-Progettazioni  
Promozione del Volontariato –YoungERcard e Giovani Protagonisti

### **4. LA QUALITÀ DELLE RELAZIONI**

La relazione con l'utenza e il territorio  
La relazione con le Amministrazioni Comunali committenti  
La qualità del lavoro di equipe

## PARTE OPERATIVA

### **5. PROGETTAZIONI E ATTIVITÀ**

Aperture dei centri, uscite sul territorio, educativa di strada  
Eventi  
Progettazione di territorio  
Laboratori e Micro-Progettazioni  
Promozione del Volontariato: YoungERcard e Giovani Protagonisti  
Gite

### **6. LE COLLABORAZIONI**

### **7. LA RELAZIONE TRA E CON GLI UTENTI**

Campagnola Emilia  
Fabbrico  
Novellara

**8. LA RISORSA DEL SERVIZIO CIVILE**

**9. FORMAZIONI**

**APERTURE DEL SERVIZIO E PRESENZE: ANALISI DEI DATI**

CAMPAGNOLA

Aperture e attività  
Presenze

FABBRICO

Aperture e attività  
Presenze

NOVELLARA

Aperture e attività  
Presenze

**OBIETTIVI PER L'ANNO 2015**

**10. LA DIREZIONE FUTURA: STRATEGIE E OBIETTIVI PER L'ANNO 2015**

Obiettivi generali  
Obiettivi specifici per ogni singolo territorio

### **1. LA CORNICE PROGETTUALE. IL PROGETTO GIOVANI DI CAMPAGNOLA EMILIA, FABBRICO, NOVELLARA: IDENTITÀ, FINALITÀ, OBIETTIVI, STRATEGIE DI AZIONE**

Il Progetto Giovani di Campagnola, Fabbrico e Novellara è oggi al quinto anno di attività: nasce a marzo 2011 dalla co-progettazione dell'Associazione Pro.di.Gio e dell'Associazione Onlus Centro Sociale Papa Giovanni XXIII. La logica strategica di questa co-progettazione offre la possibilità e richiede allo stesso tempo di lavorare non solo all'interno dei luoghi e delle istituzioni ma anche "fuori", nel territorio, nei luoghi di vita e di aggregazione delle persone, partendo sempre dal presupposto fondante che "le funzioni di prossimità si caratterizzano per essere nei luoghi di vita, utilizzare un approccio comunitario, mettere la relazione al centro del proprio intervento, essere trasversali" (Regione Emilia Romagna – DGR 6 novembre 2006 n.1533).

Il Progetto Giovani di Campagnola, Novellara e Fabbrico è il risultato di fruttuose e longeve esperienze passate di centri di aggregazione giovanile nei tre territori. Negli anni precedenti sono state molte le opportunità di mettere in campo tutte le competenze acquisite all'interno dei singoli progetti nel corso degli anni passati. Infatti, elemento di forza del Progetto Giovani è proprio quello di poter "mescolare" le diverse particolarità, riuscendo così ad essere trasversali nei tre territori.

Un progetto giovani ha come obiettivo principale quello di diventare risorsa e punto di riferimento per i giovani del territorio ed essere in grado di creare ponti comunicativi attraverso le relazioni significative che si instaurano con loro, senza distinzione di sesso, provenienza e stato sociale. Un progetto giovani deve conoscere il territorio, i servizi e le agenzie educative attive in esso attive, ma soprattutto deve saper incontrare e interagire con tutti i giovani presenti in un luogo, fungendo da accompagnatore nei percorsi di vita discontinui del target di riferimento. Da sottolineare è sicuramente l'importanza della continuità del lavoro degli operatori: infatti dal 2011 ad oggi gli operatori attivi nel progetto sono sempre gli stessi. Questo facilita certamente il riconoscimento da parte dei ragazzi e la possibilità di trovare un punto di riferimento sia nel luogo che nelle persone. Inoltre, la conoscenza acquisita nel tempo dagli operatori rispetto ai territori d'azione permette di seguirne più facilmente i cambiamenti, comprendendone i bisogni e migliorando in modo costante l'offerta.

[...]

#### **FINALITÀ GENERALI ED OBIETTIVI SPECIFICI**

La finalità generale del Progetto Giovani è dunque quella di favorire opportunità educative e relazionali degli adolescenti e dei giovani dei tre Comuni (prioritariamente fra gli 11 e i 25 anni), promuovendo interventi in grado di aumentare l'autonomia, la responsabilità personale e la capacità critica degli adolescenti e dei giovani, a partire dal Centro Giovani e coinvolgendo i giovani destinatari e i gruppi formali (associazioni, gruppi sportivi, parrocchia, ecc.). L'idea è di promuovere Centri di Aggregazione Giovanile che si propongano all'interno dei tre territori come realtà attive e vitali, sempre più riconosciute ed in rete con gli altri servizi.

[...]

### **3. LE MACRO-PROGETTAZIONI**

#### **APERTURE DEI CENTRI**

I Centri di Aggregazione Giovanile sono luoghi identificabili fisicamente, dove i ragazzi possono ritrovarsi spontaneamente e costruire relazioni significative. La presenza degli operatori garantisce che il Centro rappresenti per i ragazzi un luogo dove vivere esperienze positive e crescere insieme. Il baricentro metodologico del Centro Giovani è la relazione: la relazione che si instaura tra i ragazzi e tra i ragazzi e gli operatori è il motore sociale che garantisce il senso del ritrovarsi all'interno di questi spazi. Per mantenere la soglia di accesso al livello minimo (massima fruibilità, massima flessibilità) la strutturazione delle attività è normalmente bassa: poche ma importanti sono le regole che devono essere preferibilmente stabilite in forma condivisa con i ragazzi. Dalla relazione emergono idee, bisogni e risorse che riescono spesso a tradursi in piccole attività, piccoli progetti.

In generale viene adottata una metodologia induttiva: "partire dal basso" nell'attivazione di un intervento rivolto alla popolazione giovanile significa coinvolgere la potenziale utenza nelle decisioni e nelle scelte di indirizzo fondamentali che andranno a strutturarne e a delineare l'attività. Queste scelte vengono dunque agite dagli attori sociali con cui le stesse sono state pensate.

Il Centro di Aggregazione Giovanile offre dunque l'opportunità, lo spazio "dedicato" e naturalmente individuato per usufruire di alcuni semplici servizi utili a stimolare l'aggregazione (giochi di società,

attività di scrittura su pareti, uso del PC per musica, internet, scrittura, ascolto di musica, strumentazione per la produzione e la registrazione musicale, incontri tematici, ecc.). Mantenere e rinforzare le azioni rivolte ai fruitori di questo spazio rimangono il perno centrale del Progetto Giovani, sulle quali le progettualità si intersecano e si diramano in un'ottica di scambio tra il "dentro" e il "fuori". Le modalità di apertura e gestione dei Centri Giovani sono co-progettate tra Amministrazioni comunali, Ass. Pro.di.Gio e Ass. Centro Sociale Papa Giovanni XXIII, coerentemente con gli obiettivi definiti dal mandato e con le risorse disponibili.

### **USCITE NEI PARCHI**

Durante il periodo estivo (circa da giugno a settembre, in base alle condizioni del tempo e seguendo le abitudini dell'utenza), parte della funzione "Centro Giovani" può essere trasferita all'esterno della struttura chiusa del Centro, in particolare in alcuni parchi pubblici presenti sul territorio comunale, presenziati e vissuti dai giovani corrispondenti al target progettuale.

In questi contesti gli operatori esercitano la loro funzione educativa e animativa promuovendo attività ludiche (giocoleria, giochi da tavolo, giochi di gruppo, ecc.).

### **EDUCATIVA DI STRADA: IL PROCESSO DI MAPPATURA**

Parallelamente all'opera di animativa dei parchi sopra descritta, gli operatori indagano circa eventuali bisogni e domande sommerse, oltre a fenomeni di disagio e comportamenti a rischio, quali il consumo di sostanze psicoattive, comportamenti incivili e vandalici. Questa azione, che tocca trasversalmente la progettazione sopra descritta e che dal suo incontro vede amplificarne l'efficacia, si iscrive all'interno del mandato progettuale, che richiede progettazioni di interventi di educativa di strada, finalizzati all'incontro delle esigenze, delle domande e dei bisogni di tutti quei giovani che non hanno stabili relazioni con le realtà aggregative ed educative presenti nel contesto territoriale.

Se si tratta, come da presupposti teorici, di considerare i giovani all'interno del loro "tessuto sociale", il Progetto Giovani non può esimersi dall'osservare, nel ricercare attivamente, eventuali bisogni e/o segnali di disagio espressi dai giovani all'interno dei loro territori, e disporre le proprie risorse al fine di affrontarli all'interno dell'eco-sistema del ragazzo, potendo così sfruttarne appieno le potenzialità generative e trasformative.

La presenza "informale" degli operatori all'esterno, tra la gente nei luoghi frequentati liberamente dalla gente, permette di avere accesso alle tante rappresentazioni sociali di chi vive il territorio, frutto di opinioni talvolta "forti", che spesso nascondono bisogni e domande, e che talvolta concorrono nel determinare posizioni politiche amministrative. Queste informazioni, seppur relative, situazionali,

soggettive e senza alcuna pretesa di “verità”, che spesso prendono la forma di comportamenti manifesti, atteggiamenti, semplici battute, chiacchiere, diventano utili al Progetto proprio in qualità di rappresentazioni situazionali della realtà dei cittadini incontrati.

Guardare a tutta la popolazione è per il Progetto ovviamente impensabile, e risulterebbe oltremodo fuori mandato, ma impegnarsi a farlo nel mentre di un’azione progettuale permette di osservare i fatti sociali da svariati punti di vista, appartenenti a diverse realtà sociali tutte inserite nel sistema comunità in cui il target progettuale s’inserisce. Ciò consente di muoversi con un occhio di riguardo verso tutte le parti sociali, aiutandoci a indirizzare gli interventi progettuali verso un bene comune, orientandoci verso la promozione e lo sviluppo di una rete territoriale che faccia fronte, il più unita possibile, al processo di accompagnamento educativo delle giovani generazioni, nel rispetto di tutte le istanze sociali incontrate.

## **EVENTI**

La possibilità di partecipare ad eventi sul territorio permette al Progetto Giovani di:

- Farsi conoscere e promuovere alcune sue progettazioni;
- Conoscere le altre realtà partecipanti;
- Sperimentare forme di collaborazione con altri Progetti/Servizi e/o Associazioni che condividono medesime finalità;
- Offrire opportunità e promuovere esperienze di protagonismo nei ragazzi, all’interno di contesti di aggregazione comunitaria e di socialità, favorendone dunque l’inserimento nella stessa comunità e promuovendo in essi gli strumenti per fronteggiare il più ampio contesto sociale.

## **PROGETTAZIONE DI TERRITORIO**

Uno tra i principali obiettivi progettuali si definisce nel lavoro di rete sul territorio, quindi nella promozione, implementazione, sviluppo e creazione (laddove sia inesistente), della rete territoriale tra i Servizi e i diversi attori sociali, più o meno istituzionali, che rivestono funzioni educative.

Premessa indispensabile per lo sviluppo di una rete è la conoscenza diretta, da parte del Progetto, dei diversi attori sociali che rivestono funzioni educative, conoscenza che riguarda la persona referente del Servizio/Progetto/Associazione/Attività, nel suo ruolo e relative funzioni e nelle rappresentazioni che guidano le sue azioni. Questa azione permette inoltre al progetto un maggiore accreditamento sul territorio e diventa la base su cui sviluppare, dai risultati di questo processo di conoscenza, un’efficace ristrutturazione progettuale. Nel corso del 2011 il Progetto Giovani ha individuato diverse realtà educative territoriali e ha portato avanti un’intensa opera di interviste ai referenti di queste stesse

realtà, indagando in essi, in relazione al proprio ruolo, le caratteristiche della realtà che rappresentano, gli strumenti a disposizione, le azioni messe in atto nei confronti della comunità e in particolare dei giovani, ma anche (e soprattutto) indagando le rappresentazioni sociali, frutto di idee, opinioni, valori e convinzioni, che muovono gli stessi attori (più o meno agilmente) nello svolgimento dei loro ruoli sociali. Dal 2012 ad oggi si sono potuti raccogliere alcuni frutti del lavoro svolto: molte delle collaborazioni attivate sono state infatti facilitate dalle interviste fatte, dalla conoscenza pregressa tra gli attori implicati. Questo processo permette di rafforzare e rinsaldare il legame, e facilita il prosieguo di un percorso indirizzato verso la costruzione di una rete sociale, fondamentale nel far fronte a tutte le situazioni riguardanti le persone e le comunità a cui appartengono. Questo processo permette di risparmiare anche ad un livello economico, grazie alla condivisione delle risorse, e oltretutto ne guadagna anche l'efficacia dell'intervento. Il presupposto ovviamente deve essere la disponibilità delle varie parti a mettersi in gioco, accrescendo il sistema rete con la propria visione e le proprie risorse, e accettando di lasciarsi intaccare e modificare dalle visioni e dalle risorse delle altre parti in gioco. Anche nel corso del 2014 il Progetto si è impegnato nella promozione e sviluppo di una rete che localmente, sia pur informalmente, sia in grado di confrontarsi, scambiando informazioni e condividendo momenti che permettano di accompagnare i giovani nel loro processo di crescita evitando che vivano percorsi frammentati ed evitando inoltre di veicolare messaggi discordanti, in un panorama mediatico che è già fin troppo pregno di contraddizioni ed ambiguità.

### **LABORATORI E MICRO-PROGETTAZIONI**

Un obiettivo del Progetto Giovani è quello di promuovere attività e laboratori gratuiti, strutturati sulla base delle richieste da parte dell'utenza, in grado di soddisfare i loro interessi o semplici curiosità. Per quanto riguarda le micro-progettazioni, il progetto Giovani si impegna ad essere sempre attento ad attivarne "al volo", sia sulla base delle richieste ed esigenze riscontrate nell'utenza, sia sulla base di un'attenta analisi della realtà territoriale o in risposta a particolari esigenze progettuali.

### **PROMOZIONE DEL VOLONTARIATO –YOUNGERCARD E GIOVANI PROTAGONISTI**

Il progetto YoungERcard (ex Carta e Leva Giovani) è attivo nel Comune di Campagnola, Fabbrico e Novellara dal 2009. La YoungERcard, dedicata a tutti i giovani dai 14 ai 29 anni, è uno strumento che dà diritto ad accessi agevolati alle Istituzioni, ai servizi culturali ed informativi, e a sconti nei negozi convenzionati della Provincia di Reggio Emilia. Si tratta di una tessera nominativa che è possibile "ricaricare", al fine di ottenere ulteriori vantaggi. YoungERcard è infatti anche lo strumento dedicato a "Giovani Protagonisti" (ex "Leva Giovani"), l'azione che punta a promuovere il volontariato giovanile. Si



intende infatti valorizzare e riconoscere ai possessori di YoungERcard le azioni che possono essere individuate come: azioni di cittadinanza attiva (volontariato su chiamata dell'Amministrazione Comunale o del privato sociale con essa convenzionato), consumi culturali (acquisto di libri o cd musicali), consumi etici (nelle catene di commercio equo-solidale) o investimenti nel campo della salute (iscrizioni a palestre, piscina, ecc.). Tutte queste azioni sono riconosciute attraverso la ricarica di punti sulla carta. Il nuovo regolamento (marzo 2014) prevede che ogni azione di volontariato, avvenuta attraverso l'adesione e la partecipazione ai progetti legati alla YoungERcard, un attestato di partecipazione che in ambito scolastico permette di ricevere un credito formativo e il riconoscimento di un'esperienza educativo/formativa. A tali azioni di cittadinanza attiva vengono anche riconosciuti punteggi in base al numero di ore svolte dal volontario o in base al progetto; accumulando punti (ogni Amministrazione e/commerciante aderente l'iniziativa mette a disposizione dei premi) si ha la possibilità di raggiungere alcuni traguardi a cui vengono riconosciuti questi premi extra.

## **4. LA QUALITÀ DELLE RELAZIONI**

### **LA RELAZIONE CON L'UTENZA E IL TERRITORIO**

Il Progetto Giovani, in quanto realtà complessa frutto di una co-progettazione, in quanto soggetto che interviene su diversi contesti territoriali e che agisce diverse funzioni processuali, è costretto ad interagire con diversi attori sociali, tutti attivi sul territorio di competenza del Progetto stesso. Diventa dunque importante valutare la qualità delle relazioni con queste realtà, proprio perché tutti questi soggetti concorrono nell'implementare le funzioni del Progetto aumentandone potenzialmente il valore e l'efficacia. Fondamentale risulta anche la qualità della relazione con gli utenti del Progetto, i nostri destinatari principali, ossia i giovani appartenenti al target progettuale.

### **LA RELAZIONE CON LE AMMINISTRAZIONI COMUNALI COMMITTENTI**

Anche se il Progetto Giovani, nella sua complessità innovativa, mira a rendere il più possibile omogenee le azioni e le metodologie sui tre territori, questo disegno a volte può contrastare con le necessità delle relative Amministrazioni Comunali, che magari si ritrovano sostanzialmente d'accordo nel condividere finalità, idee e strategie di massima, ma che nello specifico spesso denotano priorità, tempi e metodi che non concordano e che talvolta possono causare difficoltà di traduzione operativa omogenea su tutti e tre i territori da parte degli operatori. Proprio in queste situazioni si rivela fondamentale il coordinamento istituzionale, che ha una funzione di mediazione dei rapporti con le Amministrazioni e di negoziazione delle strategie al fine di renderle il più possibile omogenee, fungendo così da cuscinetto tra le richieste delle Amministrazioni e le esigenze metodologiche del gruppo di lavoro.

### **LA QUALITÀ DEL LAVORO DI EQUIPE**

L'equipe è sia un luogo (con coordinate spazio-temporali ben definite) che una funzione del lavoro di gruppo. Essa permette agli operatori, coordinati, di condividere obiettivi, strategie, metodi e azioni progettuali, e valutarne insieme l'efficacia, basandosi su parametri anch'essi condivisi. Per la sua efficace attuazione è necessaria una cultura del lavoro in gruppo, che se non è presente va costruita strada facendo, e la risorsa tempo, che per forza di cose deve essere sottratta dal tempo dedicato al "front office". Questo tempo dedicato alle equipe deve però essere visto come un investimento sulla qualità del lavoro, e mai come oggi si sa quanto sia importante la qualità, che alla fine del processo lavorativo si traduce nella soddisfazione del cliente/utente finale, e più oltre, nell'impatto che si ripercuote positivamente sull'intera comunità.

### 5. PROGETTAZIONI E ATTIVITÀ

Diverse sono state le progettazioni attivate e realizzate nel corso del periodo in esame. In generale:

- ✓ Si è cercato di mantenere alto il numero di **aperture dei Centri di Aggregazione**, che restano i cardini fondamentali del Progetto, rendendolo il più possibile proporzionale ai diversi investimenti economici dei tre comuni partecipanti al Progetto Giovani. A questo proposito, alla fine del primo semestre del 2014, l'equipe del Progetto Giovani ha ridefinito l'investimento orario sui tre territori, adeguandolo il più possibile in maniera proporzionale all'impegno economico profuso da ogni singolo Comune. È deducibile che la suddetta azione ha influito sul numero di aperture dei servizi Centri Giovani, oltre che ovviamente sul numero di attività e progettazioni altre.
- ✓ Gli operatori hanno continuato ad "uscire dalle mura del Centro" e **operare all'esterno**, in particolare durante il periodo estivo, nei parchi maggiormente frequentati dal target di riferimento. Le uscite hanno permesso di proseguire parallelamente il **processo di mappatura territoriale**, fondamentale nell'attività di educativa di strada che figura nel mandato progettuale. Sempre all'interno del processo di mappatura territoriale, grazie alla particolare condizione in cui si viene a trovare, il Progetto Giovani ha la possibilità di **rilevare i bisogni e in particolare le rappresentazioni sociali presenti tra le diverse realtà sociali (e educative)**.
- ✓ Nel corso del 2014 sono state attivate due **gite** a cui ha partecipato il Progetto Giovani di Novellara.
- ✓ Diversi sono stati gli **eventi** a cui il Progetto Giovani ha partecipato, alcuni dei quali hanno visto la sua semplice partecipazione, altri invece sono stati pensati e realizzati in collaborazione con altri Servizi e Associazioni.
- ✓ È continuata la **progettazione di territorio**, che ha visto il Progetto Giovani rafforzare i legami con le altre realtà educative presenti sui tre territori, per mezzo di collaborazioni, condivisioni di idee, o anche semplici aggiornamenti finalizzati al mantenimento dei contatti.
- ✓ Tre sono stati i **laboratori** promossi dal Progetto nel corso dell'anno 2014 all'interno della scuola media Lelio Orsi di Novellara, due dei quali riproposti due volte nel corso dell'anno.
- ✓ La **promozione del volontariato giovanile** in cui rientra il Progetto YoungERcard e l'accompagnamento dei ragazzi verso altre forme "gratuite" di partecipazione attiva alla vita comunitaria.

Di seguito le progettazioni e attività definite nello specifico.

## **APERTURE DEI CENTRI, USCITE SUL TERRITORIO, EDUCATIVA DI STRADA**

### **Il Centro Giovani e l'Educativa di strada sul territorio di CAMPAGNOLA EMILIA**

Quest'anno le attività del centro sono ripartite il 7 gennaio. L'orario solito del servizio ha subito un lieve cambiamento a partire dal mese di febbraio, posticipando di mezzora le aperture, ma mantenendone sempre 4: lunedì, martedì, mercoledì e venerdì pomeriggio, dalle 16:00 alle 18:30, per quanto riguarda l'orario "invernale".

La frequentazione del centro giovani ha subito un'apprezzabile differenziazione dell'utenza: nel 2014 le età più rappresentate hanno riguardato un ampio raggio che va tra gli 11 e i 18 anni.

Anche quest'anno, il centro giovani ha portato avanti progetti di volontariato giovanile, come ad esempio il doposcuola rivolto agli studenti della scuola media di Campagnola. Al progetto ha partecipato il servizio civilista e alcuni volontari nel target compreso tra i 18 e i 23 anni, sotto la supervisione dell'operatore di riferimento Omar Casali.

Passando al periodo estivo, coerentemente con gli obiettivi posti in essere, il servizio si è caratterizzato con 2 uscite sul territorio da 3 ore ciascuna: martedì e venerdì dalle 16.00 alle 19.00, da metà giugno a metà settembre, in corrispondenza delle vacanze scolastiche.

Le uscite programmate sono servite per cercare di capire le nuove tendenze, i punti di ritrovo, le diverse compagnie di giovani, rinnovando, in tal senso, il processo di mappatura.

Sempre tenendo in considerazione le risorse del Progetto Giovani di Campagnola, si è riorganizzato l'orario "invernale" a partire da settembre 2014, garantendo all'utenza un front office di 9 ore e suddividendo le aperture nel modo seguente: martedì, mercoledì e venerdì dalle 16.00 alle 19.00.

Al momento il Centro Giovani è dotato delle stesse attrezzature già in suo possesso dallo scorso anno, molte delle quali ottenute grazie al finanziamento derivante dalla partecipazione ad un bando pubblico da parte dell'Amministrazione Comunale. Il Centro dispone di una Play Station 3 e una consolle Wii (entrambe le consolle sono però dotate di un solo joypad e nessun gioco a parte quello incluso nella confezione d'acquisto), una TV a schermo piatto, due PC, due notebook, un tavolo da ping-pong, un biliardino, una postazione PC musicale da cui poter caricare le canzoni dal Web. Si ricorda che nel corso dello scorso anno è stato rinnovato anche l'arredamento, grazie all'acquisto di due divani e alcuni tavoli.

### **Il Centro Giovani e l'Educativa di strada sul territorio di FABBRICO**

Il Centro Giovani di Fabbrico è stato aperto nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì dalle 16:00 alle

19:00 e solo nella seconda metà dell'anno si è passati a due aperture settimanali, il lunedì e il sabato, con gli stessi orari. Durante il periodo estivo, le attività del Centro si sono concentrate sulla proposizione delle partite dei Campionati del Mondo di Calcio di Brasile 2014. Le partite dell'Italia sono state un'utile occasione per vedere un riavvicinamento con le strutture dell'Oratorio di Fabbri, oltre che del Bar annesso, con i cui gestori sono state organizzati momenti comuni, presso i loro spazi e presso il Parco Cascina, dove la partita del 20 Giugno è stata trasmessa contestualizzandola durante l'evento finale di scosse creative. Dopo il periodo estivo il centro giovani ha visto riempire i suoi spazi di nuovi ragazzi, tutti della fascia 11-14, che sono stati messi a loro agio ed hanno sfruttato la conoscenza degli operatori e del luogo per renderlo un ritrovo abituale. Punto importante rispetto il rapporto con la cittadinanza è anche dato dal fatto che i nuovi accessi da parte di un utenza particolarmente giovane, hanno portato a mettere il naso all'interno degli spazi del centro anche qualche genitore. Riguardo agli strumenti di cui il Centro Giovani di Fabbri è dotato, come lo scorso anno si può disporre di una Nintendo Wii di proprietà del Centro Giovani di Novellara, un televisore, tre postazioni PC collegate a Internet, diversi giochi di società, ping-pong, biliardino, postazione musicale, angoli relax.

### **Il Centro Giovani e l'Educativa di strada sul territorio di NOVELLARA**

Da gennaio a maggio il lavoro si è concentrato sulle aperture del servizio Centro Giovani con i seguenti orari: martedì, mercoledì, giovedì, venerdì dalle 16.00 alle 19.00 e il martedì dalle 21.00 alle 23.00. Nello stesso modo anche nel periodo da settembre a dicembre, con alcuni cambi di aperture: lunedì, mercoledì, giovedì, venerdì, dalle 16.00 alle 19.00. Da sottolineare un'apertura dedicata alla fascia 11-14 e una alla fascia più grande. Giorni e orari sono sempre ridefiniti anche sulla base delle esigenze dei ragazzi. L'apertura serale è stata soppressa in quanto poco sfruttata. Allo stesso tempo la riprogettazione dei giorni di apertura del Servizio Centro Giovani, così come la programmazione delle uscite estive all'esterno nei parchi, ha seguito di pari passo la riprogettazione di tutti e tre i Centri Giovani, contemplata in sede all'equipe del Progetto Giovani. Alle "classiche" aperture vanno aggiunte le aperture straordinarie effettuate in occorrenza di feste o eventi e le aperture dedicate a laboratori e/o progettazioni di diverso genere. Le aperture del Centro non sono strutturate, si tratta di aggregazione libera, mediata dalla supervisione costante di uno o due educatori in compresenza, che si impegnano a partecipare attivamente alle attività dei ragazzi e che cercano di intercettare e rispondere ai bisogni degli stessi. Le strumentazioni di cui i ragazzi possono usufruire liberamente all'interno dello spazio sono: tre postazioni PC con allacciamento Internet; postazione PC musicale collegato ad Internet; TV schermo piatto; Play Station 3; biliardino; biliardo; tavolo da ping-pong; giochi di società; stanza dedicata alla produzione e registrazione musicale; angoli relax. Ormai da un paio d'anni è stata

riprogettata la saletta al piano terreno (stanza fino a poco tempo fa utilizzata dal progetto Radio Rokka Web), trasformata in una sala musica utilizzata come sala di registrazione a disposizione dei ragazzi interessati a progetti musicali e sta dando buoni risultati. Da settembre viene condivisa anche dall'Associazione Culturale "La banda dei tamburi" che svolge corsi di percussioni, e da due ragazzi che sono impegnati nella realizzazione di un progetto di radio in streaming (NVL Rock Radio).

### Il periodo estivo

Anche quest'anno l'arrivo della bella stagione ha visto limitare le presenze all'interno degli spazi del Centro Giovani spingendo gli operatori a "seguire" l'utenza all'esterno, sul territorio, in particolare nei parchi urbani. Allo stesso tempo è continuata l'opera di mappatura, che ha permesso di incontrare i ragazzi sul territorio allo scopo di individuare i luoghi più assiduamente frequentati, ampliando questa ricerca anche alle ore serali (21:00 – 24:00). Restano molto utilizzati gli stessi luoghi della scorsa estate: in particolare il Parco Augusto con la nuova pista da skate, ha richiamato una frequenza più numerosa, aggiungendosi un misto gruppo di ragazzi di fascia 15 – 18 e oltre, che sono soliti passare il tempo stanziando sui gradini della pista. Come l'anno scorso gli operatori hanno presenziato in altri luoghi pubblici aperti (Parco XXV Aprile, Parco Falasca, Parco Poli), seppur in misura diversa. Infatti, maggiore attenzione è stata dedicata al parco Augusto, in particolare nelle ore serali. Quest'anno, complice il cattivo tempo e il caldo decisamente sopportabile, si è deciso di mantenere due aperture del Centro, una mattina e un pomeriggio.

### **EVENTI**

Di seguito, in ordine cronologico, sono indicati gli eventi a cui il Progetto Giovani ha partecipato nel corso del periodo in esame:

#### ***18 gennaio – convegno orientamento al lavoro (Novellara)***

Partecipazione all'incontro sul mercato del lavoro per un orientamento consapevole, organizzato dall'Associazione Prodigio e il Comune di Novellara con il patrocinio Regione Emilia Romagna e Provincia di Reggio Emilia.

Nel corso della mattinata sono intervenute le associazioni di categoria e gli imprenditori del territorio della provincia di Reggio Emilia per partecipare ad un confronto con giovani, genitori, insegnanti ed educatori sul tema dell'orientamento scolastico e sul futuro del lavoro. Numerosi i giovani del territorio che hanno partecipato al convegno.

#### ***18 febbraio – proiezione video realizzato dai ragazzi (Fabbrico)***

Il Progetto Giovani ha collaborato con la scuola media di Fabbrico nella realizzazione di un video per

l'adesione al calendario di eventi del comune stesso.

Il titolo dell'elaborato era "Anni 90' vs giorni nostri", l'obiettivo del lavoro era analizzare le differenze metodologiche nello svolgimento di una ricerca scolastica, prima e dopo la diffusione delle nuove tecnologie informatiche.

Nella realizzazione dell'elaborato sono stati coinvolti alcuni studenti delle classi terze, chiamati grazie anche all'intervento della responsabile di riferimento, Prof.ssa Lidia Venturini.

Il video è stato proiettato in una serata pubblica presso il Foyer del Teatro Pedrazzoli di Fabbrico il giorno 18 Febbraio.

#### ***4 aprile – Festa del volontariato (Novellara)***

In occasione della celebrazione delle associazioni di volontariato che si adoperano per la cittadinanza novellarese, il Progetto Giovani ha presentato e accompagnato i progetti e i ragazzi che volontariamente hanno aderito. Nello specifico, nell'ambito del volontariato e del Progetto Younger card – Giovani protagonisti, 6 ragazzi hanno ricevuto un premio per il loro impegno.

#### ***12/13 aprile – idea verde (Fabbrico)***

Idea Verde è l'evento sul territorio Fabbricese che vede la maggior partecipazione. Per il Centro Giovani è di grande interesse parteciparvi in quanto costituisce un'importante vetrina e un momento di incontro con la cittadinanza e chiunque non viva il servizio in prima persona. L'edizione 2014 di Idea Verde ha avuto come tema il "fuoco", elemento rispetto il quale per ovvie ragioni di sicurezza non era possibile effettuare qualcosa di troppo letteralmente attinente. Tentando di sopperire alla impossibilità di offrire fiamme "vere", si è pensato con i ragazzi di tradurre il calore in musica, tematizzando anche il nome dell'angolo a noi riservato, denominandolo "Disco Inferno". Rispetto all'edizione 2013 abbiamo potuto tornare in quella che è stata la nostra locazione preferita durante le edizioni precedenti, ovvero nel parcheggio antistante l'edificio municipale, nel quale il comune, nella persona di una sua dipendente presso la biblioteca comunale, ci ha dotati di tavoli, panchine, gazebo e dei collegamenti elettrici necessari per poter gestire al meglio il nostro spazio. Come nelle edizioni precedenti, l'angolo a nostra disposizione è stato allestito anche al fine di offrire una zona di ristoro per i ragazzi, tant'è che avevamo a disposizione il nostro piccolo frigorifero onde poter offrire bibite fresche ai nostri ragazzi e a chi, magari, si approcciasse alla compagnia del centro giovani per la prima volta sfruttando l'inusuale "centralità" (geografica). Oltre a quanto già citato è stata predisposta la rituale area dalla quale poter osservare diverse fotografie rappresentanti alcune delle attività proposte dal Progetto Giovani Fabbrico-Campagnola-Novellara durante l'arco dell'anno, in modo da fornire a chiunque una panoramica il più possibile esaustiva sulle progettazioni e dei destinatari.

### ***6 giugno – Scosse creative Centro Giovani (Campagnola)***

L'evento tenutosi nel mese di giugno a Campagnola Emilia in collaborazione con l'amministrazione comunale, nella persona dell'allora assessore alle politiche giovanili Alessandro Santachiara, si è articolato in diversi momenti tra cui:

La premiazione delle leve giovani del 2013, il rinnovamento della facciata esterna (riconcezione murales ad opera dell'artista Guastallese Marco Canuti) il coinvolgimento di due giovani campagnolesi nella realizzazione del dj set, e l'organizzazione di spazi di animazione con strumenti di giocoleria. L'evento è stato rivolto ad un pubblico di giovani appartenenti ad un range d'età compreso tra gli 11 e i 18 anni.

### ***20 giugno – Scosse creative evento finale (Fabbrico)***

“Scosse Creative” è una progettazione dell'Associazione Pro.Di.Gio che ha coinvolto diverse realtà giovanili e amministrazioni della Bassa. Gli operatori del Progetto Giovani hanno partecipato al pomeriggio dedicato alla giornata conclusiva dell'iniziativa, con la presenza delle istituzioni, ivi compreso l'Assessore Regionale alle politiche giovanili, che ha avuto l'opportunità di visitare gli spazi del Centro Giovani di Fabbrico, dimostrando un forte apprezzamento per il lavoro che viene portato avanti dalla proficua collaborazione tra la Papa Giovanni XXII di Reggio Emilia, l'Ass.ne Pro.di.gio e, a caduta, del Progetto Giovani Fabbrico-Novellara-Campagnola. La giornata del 20 Giugno ha visto la luce negli accoglienti spazi del Parco Cascina. Inutile dire che il Gruppo Volontari per Fabbrico ha come sempre dimostrato la consueta buona disposizione ad accogliere eventi e a mettere sul piatto le loro strutture e disponibilità in termini di tempo ed energie. Era presente il camper della YoungERcard, presso il quale è stato possibile per molti ragazzi iscriversi per ottenere la card, che dava a loro diritto a scoutistica presso esercizi convenzionati sul territorio oltre che a partecipare ad attività di promozione del volontariato organizzate dagli enti certificati. L'occasione è stata buon motivo per alcuni ragazzi di esibirsi su un palcoscenico, offrendo a chi si fosse fermato a mangiare qualcosa la possibilità di ascoltare del buon Hip-Hop, oltre che Rock e tanto altro.

### ***3 settembre - Forum Infanzia (Campagnola)***

Il progetto giovani ha partecipato quest'anno al forum dell'infanzia, occasione a cui hanno partecipato tra gli altri varie istituzioni educative locali come: scuole primarie e medie inferiori, associazioni di volontariato forze dell'ordine (polizia municipale).

Tale partecipazione oltre a fungere da occasione di confronto sulle tematiche legate al mondo dell'istruzione e dell'infanzia, ha permesso ai vari attori del territorio di cooperare per l'organizzazione dell'evento "Giochi in Piazza".



### ***26 settembre – Aperitivo in Oratorio (Campagnola)***

L'evento tenutosi presso l'oratorio parrocchiale "San Giovanni Bosco", organizzato grazie alla collaborazione con l'amministrazione comunale (nello specifico il nuovo assessore alle politiche giovanili Cerico Valla), rappresenta la tappa finale di un lungo processo di conoscenza e spiegazione delle caratteristiche ed opportunità che la nuova YoungERcard offre. Si è svolto sotto forma di aperitivo, al fine di sviluppare una piattaforma di incontro con i giovani della realtà parrocchiale.

### ***27 settembre – giochi in piazza (Campagnola)***

L'evento, frutto del confronto avviato durante il forum dell'infanzia, ha prodotto una fattiva collaborazione tra Progetto Giovani e Scuole Medie Inferiori, al fine di far partecipare i ragazzi delle classi medie ad un evento che fino a quel momento, era stato caratterizzato dalla massiccia e quasi esclusiva partecipazione dei bambini delle scuole materne ed elementari. Il frutto di questa collaborazione ha portato allo svolgimento in pratica di un torneo di dodgeball in piazza, (riservato ai ragazzi delle medie) pubblicizzato nelle settimane precedenti dallo stesso operatore di riferimento per il comune di Campagnola, il quale si è recato presso la palestra delle scuole medie al fine di conoscere e farsi conoscere dai futuri partecipanti dell'iniziativa, partecipando ad alcune lezioni di educazione fisica supportate dall'insegnante in questo processo di conoscenza dei ragazzi e delle regole del gioco. Per il torneo sono stati comperati 6 palloni da dodgeball, che in seguito a torneo concluso sono stati donati alla scuola media.

### ***15 novembre – 18anni d'autore (Novellara)***

L'evento si è stato organizzato all'interno del teatro comunale di Novellara "F. Tagliavini".

Strutturalmente l'iniziativa è stata modificata e organizzata dalla biblioteca comunale con il supporto del Progetto giovani. Inizialmente c'è stata la presentazione del libro "Il comandante del fiume" con l'intervento dell'autrice Cristina Ali Farah, accompagnata da Pierluigi Senatore; la consegna della Costituzione Italiana da parte dell'Assessore di riferimento Milena Vezzani Sacconi e del libro presentato; in un secondo momento, aperitivo e buffet offerto dall'Amministrazione Comunale di Novellara per festeggiare i neo diciottenni, per rendere questo compleanno un momento simbolico di passaggio all'età adulta.

Il tutto accompagnato da musica dal vivo con il gruppo Headhache, valido "collaboratore" del Progetto Giovani che, oltre a prendere i contatti per la parte musicale, ha creato e pubblicizzato l'evento attraverso i canali web. In questa occasione i due ragazzi impegnati nel progetto Radio (NVL Rock Radio) hanno intervistato la scrittrice e l'Assessore alle politiche Giovanili; inoltre hanno curato le riprese della serata. All'evento hanno partecipato 7 ragazzi.

### **8 dicembre – open day (Novellara)**

Come obiettivo 2014 c'era anche l'organizzazione di una giornata aperta al centro giovani: all'interno dell'iniziativa del mercatino dell'8 dicembre, organizzato dall'Associazione "Novellara Viva", il centro giovani ha partecipato aprendo le porte all'intera cittadinanza, oltre che all'utenza a cui si riferisce solitamente. Questo per dare modo a chiunque di poter visitare il centro e per avere o vedere diverse informazioni rispetto alle progettazioni che il Progetto giovani propone e sostiene e, in senso più stretto, per far vedere come si vive il luogo in sé.

Con l'aiuto di qualche ragazzo si è fatto un restyling del centro, con qualche spostamento funzionale del mobilio; si è preparato, operatori con assessore di riferimento, un video di auguri per le festività natalizie e, come iniziativa esclusiva rispetto al target d'utenza, si è allestito un angolo "video e travestimento" in cui i ragazzi, travestiti da babbi natale, avevano l'opportunità di registrare i propri auguri. I partecipanti hanno ricevuto in premio una chiavetta usb, nella quale, oltre al video da loro registrato si sono trovati una serie di video e informazioni riguardanti i progetti svolti negli anni scorsi. Hanno partecipato diversi ragazzi soliti frequentatori del centro e anche alcuni genitori.

### **PROGETTAZIONE DI TERRITORIO**

Tornando alle interviste notiamo quanto il lavoro iniziato nel 2011 non possa ancora dirsi concluso e tuttavia abbia dato evidenti risultati in termini di considerazione da parte di alcuni dei soggetti intervistati.

Su Novellara si sono mantenuti, seppur saltuariamente, i contatti con il don e con l'ambiente dell'oratorio in generale, presso il quale ci siamo recati in alcune occasioni, oltre che per confrontarci con chi vi prestava opera di controllo, anche per seguire i nostri ragazzi e dimostrarci non eccessivamente legati ad un "luogo", quanto disposti a seguirli, laddove questo si rendesse possibile e funzionale agli obiettivi progettuali. Resta nostra intenzione continuare ad avvicinare un'istituzione che si occupa di troppi ragazzi in comune a noi per non auspicare futuri momenti di condivisione e collaborazione. Gli operatori referenti continuano purtroppo a percepire una certa chiusura da parte dell'oratorio verso forme di collaborazione con il Progetto Giovani. Nonostante questo si cerca comunque di mantenere viva la comunicazione e il confronto tra i due servizi, soprattutto in situazioni delicate riguardanti la comune utenza e certe prese di posizione nei suoi confronti.

Nel corso del 2012 il Progetto Giovani ha continuato a seguire da vicino il lungo e tortuoso percorso per la realizzazione del Progetto Skate Park, cercando di essere sempre presente agli incontri che hanno visto partecipare i ragazzi che hanno voluto il Progetto, l'Amministrazione Comunale e il Comitato per il Parco Augusto, il quale, in diverse occasioni, ha portato le proprie istanze criticando il

Progetto Skate Park sotto diversi aspetti. La negoziazione è andata a buon fine: i ragazzi che da anni si sono battuti per la sua costruzione e lo stesso Comitato hanno collaborato alla stesura di quello che sarà il regolamento dello Skate Park. Come da accordi e previsione si è arrivati finalmente all'inaugurazione che ha visto la partecipazione numerosa di ragazzi provenienti anche da altri comuni, e di intere famiglie. Dopo due anni di vita si può dire che le preoccupazioni dei più scettici siano state spazzate via; ad oggi questo luogo è utilizzato da molti e pare non ci siano state lamentele degne di nota. A parte qualche normale piccolo disagio, il progetto più partecipato del comune sta dando soddisfazioni. L'associazione non si è costituita, ma i ragazzi che hanno partecipato e accompagnato il progetto fin dalla sua nascita (risalente a circa 10 anni fa) non hanno perso la passione e continuano a investire il loro impegno per portare avanti il tutto, ad esempio mantenendo pulito il Park e organizzando micro-eventi.

Per quanto riguarda Campagnola i rapporti dell'oratorio anche se non sono sfociati nel consueto Summer Party, sono comunque ottimi, e sono stati utilizzati i canali in comune accordo anche con l'amministrazione per la promozione del nuovo progetto regionale "YoungERcard" e di "Giovani Protagonisti", con una presentazione del progetto e il tesseramento delle carte giovani.

I rapporti con l'oratorio di Fabbrico non riguardano più l'operatrice di quest'ultimo, poiché al suo posto è stato assunto un altro ragazzo. I rapporti con l'oratorio riguardano quindi l'operatore, il diacono (che ha la gestione pedagogico/didattica dell'oratorio ad ogni livello, e i gestori del bar interno dell'oratorio. Nel corso del 2014 si sono moltiplicate le interazioni con queste persone, e i rapporti che stanno proseguendo lasciano ben sperare rispetto una miglior conoscenza dell'utenza che in sempre più casi si rivolge ad entrambi gli spazi dell'oratorio e del centro giovani. Con la recente offerta pervenutaci da chi gestisce l'iniziativa "noi al quadrato" c'è stata un'importante occasione di collaborazione tra le due realtà. Prossimamente un gruppo di ragazzi del Centro Giovani tra i 12 e i 18 anni si impegnerà nella realizzazione di un cortometraggio secondo tempi e modi che converremo con la Pastorale giovanile di Reggio Emilia.

## **LABORATORI E MICRO-PROGETTAZIONI**

Per quanto riguarda i laboratori, si è rivelata efficace la collaborazione con la Scuola Media "Lelio Orsi" di Novellara, nelle vesti della prof.ssa Edie Pavarini, nostra referente per la scuola media. Questa collaborazione nasce nel 2009 su diretta richiesta della scuola stessa: da settembre 2009 ad oggi i laboratori svolti all'interno della struttura scolastica e destinati agli studenti della scuola medesima hanno riguardato la giocoleria, l'informatica, la progettazione partecipata (in collaborazione con il Progetto Tavola Rotonda), e dal 2012, il laboratorio di chitarra. L'attivazione di laboratori tenuti dal

Progetto Giovani all'interno della scuola media si rivela funzionale all'intercettazione di fasce d'età che risulterebbero altrimenti difficilmente intercettabili. Su Novellara, dove questi laboratori sono stati attivati, si è visto nel corso di questi anni un ampliamento notevole dell'utenza appartenente alla fascia di età in esame, che ha iniziato a frequentare con sempre maggiore costanza il Centro Giovani. Allo stesso tempo poi, non bisogna dimenticare che queste attività laboratoriali forniscono un valido supporto alla Scuola, oggi sempre più soggetta ai continui tagli ministeriali. Per quanto riguarda l'anno 2014, i laboratori attivati dal progetto che hanno riguardato il contesto appena descritto sono stati tre, tutti proposti nel secondo quadrimestre dell'A.S. 2013-2014, mentre nel primo quadrimestre dell'A.S. 2014-2015, ne sono stati attivati due, accogliendo gruppi di ragazzi differenti per ogni quadrimestre.

### ***Laboratorio di Giocoleria e giochi di gruppo***

Obiettivi specifici del laboratorio sono stati:

- facilitare l'apprendimento dei rudimenti della giocoleria attraverso l'uso di alcuni strumenti: palline, diablo e kiwido;
- promuovere il valore dello stare in gruppo;
- lavorare sulle abilità creative dei singoli e del gruppo;
- sviluppare relazioni significative con i giovanissimi del territorio (11-14 anni).

Entrambi i laboratori sono stati tenuti nel corso del secondo quadrimestre dell'A.S. 2013-2014 e del primo quadrimestre dell'A.S. 2014-2015. Hanno accolto un gruppo misto di circa 16 studenti per corso, tutti ragazzi, appartenenti soprattutto a classi seconde e terze. Sono stati tenuti da due operatori del Progetto Giovani, al fine di facilitare l'apprendimento e per una migliore gestione del gruppo. Si è trattato di circa 15 incontri per quadrimestre, della durata di un'ora, nel pomeriggio del giovedì dalle 14.10 alle 15.10 presso la palestra della scuola. Le risorse orarie utilizzate per la realizzazione del laboratorio provengono esclusivamente dal monte ore degli operatori del Progetto Giovani. Gli strumenti di giocoleria sono anch'essi di proprietà del Progetto Giovani.

### ***Laboratorio di Informatica***

Obiettivi specifici del laboratorio sono stati:

- fornire ai ragazzi le competenze di base relativamente all'utilizzo del computer in ambito domestico e scolastico;

- familiarizzare in prima persona con gruppi ristretti di ragazzi giovani e potenzialmente agganciarli relativamente ad una loro possibile fruizione del servizio Centro Giovani, incontrandoli in un ambito a loro conosciuto e stabilendo un iniziale contatto positivo.

Il laboratorio è stato tenuto nel secondo quadrimestre dell'A.S. 2013-2014. I contenuti del laboratorio sono stati scelti ricercando una personalizzazione degli apprendimenti che rendesse possibile a chi lo seguiva di poter ampliare il più possibile il proprio bagaglio di conoscenze, scartando quelle attività che non avrebbero portato all'acquisizione di nuove conoscenze a favore di quelle che avrebbero consentito un reale guadagno in termini di utilità ed arricchimento personale. È stato rivolto ai ragazzi delle terze medie che hanno aderito a tale attività, tenuto da un operatore del Progetto Giovani. Il corso ha avuto una durata totale di circa 15 incontri da 1 ora ciascuno e si è svolto il giovedì pomeriggio dalle 14:10 alle 15:10 presso il laboratorio di informatica della scuola media. Le risorse utilizzate per la realizzazione del laboratorio provengono esclusivamente dal monte ore degli operatori del Progetto Giovani.

#### ***Laboratorio di avviamento alla Chitarra***

Obiettivi del laboratorio sono stati:

- facilitare l'apprendimento delle basi della chitarra ritmica;
- promuovere, a livello comunicativo, lo sviluppo del canale musicale;
- sviluppare relazioni significative con i giovanissimi del territorio (11-14 anni).

Entrambi i laboratori tenuti nel corso del secondo quadrimestre dell'A.S. 2013-2014 e del primo quadrimestre dell'A.S. 2014-2015 hanno visto partecipare gruppi misti di circa 6-8 studenti. Entrambi i laboratori hanno visto la presenza di alunni appartenenti soprattutto a classi seconde e terze. Sono stati tenuti da un operatore del Progetto Giovani. Entrambi i laboratori hanno avuto una durata totale di circa 15 incontri da 1 ora ciascuno e si sono svolti il giovedì pomeriggio dalle 15:10 alle 16:10 presso l'aula di musica della scuola media.

Le risorse utilizzate per la realizzazione del laboratorio provengono esclusivamente dal monte ore degli operatori del Progetto Giovani. La maggior parte delle chitarre utilizzate dai ragazzi nel laboratorio sono di proprietà della scuola; alcune di esse sono state gentilmente prestate dal progetto Giovani in Giro, con cui il Progetto Giovani è solito collaborare e condividere strumenti e risorse.

Di seguito le micro-progettazioni attivate nel corso del periodo in esame.

#### ***Gruppo "Mec" (Musica & Cultura) del venerdì sera al Centro Giovani (Novellara)***

Nel corso del 2013 un gruppo di ragazzi appartenenti alla fascia di età 16 – 18 anni avanzò la richiesta

di un luogo di ritrovo tutto loro in cui potersi abitualmente incontrare al fine di sviluppare piccole progettazioni a carattere culturale offerte a un numero chiuso di ragazzi. Come possibile spazio di ritrovo fu individuato il Centro Giovani, in orario di chiusura. In accordo con l'assessorato di riferimento, i principali fautori di questa esigenza sono stati incontrati dagli operatori referenti su Novellara, i quali hanno indagato le loro esigenze al fine di far collimare gli obiettivi dei ragazzi con le finalità del mandato progettuale; inoltre, insieme agli stessi ragazzi, sono state definite delle linee guida che hanno permesso un corretto utilizzo degli spazi e processi di verifica in itinere delle attività svolte dai ragazzi. Questi incontri sono iniziati a gennaio 2014, nella serata del venerdì. Inizialmente gli operatori si sono resi disponibili presenziando al Centro, seppur stanziando in un'altra stanza, lasciando quindi la maggior libertà possibile ai ragazzi; successivamente è stata lasciata sempre maggiore autonomia ai ragazzi, senza però mai perderne il collegamento progettuale, anzi, cercando il più possibile di sfruttare questa occasione per coinvolgerli in progettazioni quali ad esempio gite ludico-formative e la realizzazione di video spot. Gli incontri sono proseguiti per circa tre mesi, concludendosi definitivamente verso marzo a richiesta del gruppo stesso, a causa delle presenze limitate.

### ***Progetto NVL Rock Radio (Novellara)***

Verso ottobre abbiamo ricevuto la richiesta da parte di due ragazzi novellaresi neo maggiorenni di poter utilizzare uno spazio all'interno dei locali del Centro Giovani per poter realizzare una radio in streaming. Dopo averli incontrati e ascoltato le loro idee, si è optato per lasciarli utilizzare la stanza musicale e le attrezzature di cui dispone. Questa stanza, che fu utilizzata dalla ex radio Rokka Web, attualmente è adibita a sala prove musicale, oltre che utilizzata per corsi di batteria e percussioni a cura dell'Associazione Culturale "La banda dei tamburi". Sono stati presi accordi con i ragazzi al fine di definire possibilità, vincoli, responsabilità, affinché possano gestirsi il più possibile in autonomia, seppur rimanendo vincolati all'interno delle progettazioni del Centro Giovani, da cui dipendere. Il progetto "NVL Rock Radio" nasce con l'intento di promuovere l'ascolto della musica rock, e per dar voce alle band emergenti del territorio circostante, anche per mezzo di interviste ai gruppi. I ragazzi di NVL hanno sviluppato in autonomia un sito web, attraverso il quale è possibile ascoltare le puntate musicali preregistrate.

I due ragazzi sono stati coinvolti in due progettazioni promosse dal Comune di Novellara in collaborazione con il Centro Giovani: la festa in onore dei 18enni "18anni d'autore" e l'"Open day" al Centro Giovani. In queste due occasioni i due speaker hanno realizzato interviste e riprese video degli eventi che sono stati successivamente promossi sul profilo facebook del Progetto Giovani.

Gli stessi ragazzi, insieme a un terzo amico, stanno producendo video comici all'interno di un progetto denominato "Sizeidiots", in cui i tre amici si riprendono in gag comiche che postano successivamente

su di un canale web da loro creato. Anche per questo progetto i ragazzi utilizzano alcuni locali e strumenti del Centro Giovani, in accordo con gli operatori.

### ***Realizzazione di casette in legno per gli uccellini in Piazza della resistenza (Novellara)***

Si tratta di una collaborazione con la biblioteca di Novellara, la quale ha proposto l'installazione di casette in legno per uccellini nei pressi del parquetto antistante la scuola elementare, sito in Piazza della Resistenza. Questa zona risulta frequentata da ratti, attratti dalle briciole di pane che gli abitanti della zona gettano per nutrire gli uccellini. Da qui l'idea di contrastare la presenza dei roditori mediante l'installazione di casette nido e mangiatoie rialzate per volatili. La realizzazione delle strutture in legno (trattasi di cinque casette nido e due mangiatoie) è stata possibile grazie alle competenze di bricolage appartenenti al gruppo di lavoro del Progetto Giovani. Alcuni ragazzi frequentanti il Centro Giovani di Novellara sono stati coinvolti nella fase di verniciatura. Il materiale per la realizzazione, esclusivamente legno di scarto, è stato gentilmente donato al Progetto Giovani dall'Emiliana Imballaggi di Fabbrico, azienda con la quale si collabora da qualche anno e che si è dimostrata sempre disponibile a favorire attività di questo tipo. Le casette sono state installate a luglio dagli stessi operatori del Centro, aiutati da alcuni ragazzi utenti del Servizio.

Nei confronti dell'utenza e della stessa cittadinanza che vive il quartiere si vuole promuovere il valore del riuso e del contributo personale alla modifica del paesaggio in chiave ecologica, del saper fare, nonché dell'importantissimo valore del rispetto delle altre forme di vita, sottolineandone utilità e funzionalità ecologiche nei confronti del genere umano. Inoltre queste piccole e simpatiche strutture contribuiranno a vivacizzare l'ambiente e a promuovere socialità tra gli abitanti del quartiere, che nel corso dell'installazione sono stati informati dell'attività e invitati a depositare le briciole nelle mangiatorie.

### ***Scuola di percussioni e batteria (Novellara)***

Dal mese di settembre la sala musica è sede succursale dell'Associazione Culturale "La banda dei Tamburi". In alcune giornate due maestri di percussioni e batteria danno lezioni a ragazzi e adulti. Il Progetto Giovani si è curato di rendere la stanza consona per ospitare questo progetto musicale e gestire la presenza la suo interno di più attività che ad oggi si riassumono nel progetto NVL Rock Radio, la sala prove utilizzata ad oggi esclusivamente da ragazzi che cantano hip-hop, la scuola di batteria e percussioni. Oltre a questo, la stanza funge da piccolo magazzino contenendo parte della strumentazione musicale che fa capo al Progetto Giovani. Fino ad oggi la convivenza si è svolta senza particolari problemi, ed è degno di interesse notare come uno spazio così piccolo come la stanza radio sia in realtà così sfruttato.

### ***Prove libere di canto in sala musica (Novellara)***

La sala musica è stata arredata al fine di accogliere anche piccoli gruppi di giovani che vogliono cimentarsi in prove di canto e/o musica senza batteria. Ad oggi circa 5-6 ragazzi utenti del centro giovani hanno usufruito della sala e della sua strumentazione per cantare e in alcuni casi registrarsi.

### ***Prestito materiale musicale (Novellara)***

In alcuni casi il Centro Giovani si rende disponibile a prestare parte del materiale musicale di cui dispone a ragazzi che vogliono realizzare progetti musicali fuori dai locali del centro. Le richieste sono valutate dagli operatori e sempre condivise con l'amministrazione comunale responsabile. Ad oggi è stato prestato l'impianto audio (casse speaker, microfoni, mixer, cavi) a due gruppi musicali ben conosciuti dagli operatori, in un caso per realizzare prove casalinghe e nell'altro caso in occasione di un concerto finalizzato a promuovere la realizzazione di un album svoltosi al Bar 46 di Santa Maria il giorno sabato 20 dicembre.

### ***Scosse Creative - progetto per giovani nella zone colpite dal sisma (Novellara)***

Scosse Creative è un Progetto finanziato dalla Regione Emilia Romagna che si è posto l'obiettivo di contribuire al ritorno alla normalità del quotidiano delle attività rivolte a ragazzi e giovani, attraverso azioni di sostegno dei percorsi di ripresa nelle comunità locali più colpite dal sisma. L'intento è stato quello di offrire opportunità ai giovani, di coinvolgere e coinvolgersi in esperienze locali che possono avere diverse forme (musicali, artistiche, di approfondimento informatico...). Il territorio di Novellara ha visto l'attivazione del Progetto Giovani attraverso diversi contributi e azioni dirette: è stato coinvolto il gruppo 'Tavola Rotonda', composto da ragazzi e ragazze delle terze medie. È stato chiesto loro di rappresentare graficamente le emozioni, i ricordi e le sensazioni legate all'evento sismico del 2012. Gli operatori si sono recati in classi e hanno direttamente lavorato con i ragazzi. I disegni sono stati esposti durante l'evento finale del progetto 'Scosse Creative'. Inoltre, con le fotografie vincitrici del concorso 'Quando tutto trema...qual è il tuo punto fermo?', proposto sempre all'interno del progetto 'Scosse creative', è stata allestita una mostra presso il Bar Roma nel mese di Giugno.

### ***Inaugurazione sala prove (Novellara)***

A marzo 2014 sono stati ultimati i lavori per la realizzazione della sala prove adiacente alla scuola di musica. Il Progetto Giovani, fortemente interessato alla sala prove come opportunità di promozione della cultura musicale in particolare giovanile sul territorio, si è attivato per promuoverne la conoscenza da parte dei cittadini attraverso la realizzazione di un video promozionale e la progettazione di una giornata di inaugurazione, alla presenza di alcune cariche istituzionali. In questa occasione si è svolto un concerto di un giovane gruppo locale del posto, da tempo conosciuto dal



Progetto Giovani; inoltre è stato offerto un buffet dall'Amministrazione Comunale. Nei giorni precedenti l'inaugurazione è stato realizzato un video con la finalità di promuovere la sala prove. La sua realizzazione ha visto la partecipazione dei ragazzi del gruppo Musica e Cultura (MeC), degli operatori del Progetto Giovani referenti di Novellara, dell'ex civilista Adriano Tirelli che ne ha curato le riprese e il montaggio.

Da accordi comunali la sala prove è in gestione per conto del Comune di Novellara dall'Associazione musicale "Lo Schiaccianoci", che gestisce anche la scuola di musica. L'accordo prevedeva la gestione da parte del "Lo Schiaccianoci" fino a dicembre 2014, poi dovrà essere nuovamente concordato: il Progetto Giovani è tuttora interessato a partecipare alla costruzione di una modalità di gestione che possa rendere la sala fruibile tutti i giorni, in ogni ora pomeridiana e serale, sfruttandola finalmente per la destinazione per cui è stata finanziata e costruita.

### ***Gruppo di ragazze per teatro lab (Novellara)***

Una progettazione che interesserà soprattutto i primi mesi del 2015, ma che è in cantiere, ormai, da settembre 2014. Dalla compagnia teatrale "Etoile" è arrivata la richiesta di collaborazione per il Progetto Giovani di Novellara. Nel mese di marzo 2015, per due settimane, il teatro di Novellara ospiterà l'evento internazionale di Teatro Lab, iniziativa che coinvolge soprattutto studenti delle scuole superiori (italiane ed estere) e si propone di essere laboratorio di arti e spettacolo.

Il coinvolgimento del Progetto Giovani dovrà passare attraverso il coinvolgimento dei giovani novellaresi: sia per partecipare alla manifestazione, sia per offrire a chi verrà in visita, opportunità di svago e occupazione del tempo libero.

Per ora sono state coinvolte alcune ragazze che hanno partecipato ad altri progetti di volontariato e con loro, con il Direttore di Teatro Lab, con gli operatori giovani altri ragazzi, si costruirà un percorso parallelo per accogliere ragazzi di altri paesi.

### ***Inaugurazione stagione teatrale (Novellara)***

In occasione dell'inaugurazione della stagione teatrale 2014-2015 il Progetto Giovani di Novellara ha contribuito alla promozione dell'evento e alla ricerca e contatto di associazioni culturali locali. Inoltre si è impegnato nel progettare e realizzare una bacheca creativa finalizzata a promuovere l'evento inaugurativo: per la sua costruzione sono stati utilizzati materiali di scarto, mentre la base in legno è stata donata da Emiliana Imballaggi, grazie alla figura di Stefano Gelosini responsabile settore qualità e fortemente attivo sul territorio novellarese. La bacheca è stata esposta sotto i portici del centro storico per una settimana fino alla data di domenica 5 ottobre che ha visto la partecipazione di tante

associazioni culturali locali.

### ***Festa skate park (Novellara)***

La festa allo skate park del 28 settembre è stata promossa e gestita da un gruppo di ragazzi skaters del posto, gli stessi ragazzi che hanno contribuito alla realizzazione del progetto skate park, da tempo conosciuti dal Progetto Giovani. Gli operatori del Progetto Giovani e i due civilisti hanno partecipato alla giornata contribuendo alla sua realizzazione sotto diversi aspetti: hanno aiutato il gruppo di ragazzi nella gestione delle iscrizioni; hanno promosso la YoungERcard; hanno promosso il regolamento del parco in generale e nello specifico dello skate park attraverso la mostra e distribuzione dello stesso regolamento e attraverso l'allestimento di alcuni cartelli fotografici appositamente realizzati al fine di rappresentare i principali divieti, la cui realizzazione ha visto impegnati i due civilisti.

### ***Incontro associazioni pro-scuola (Novellara)***

Il giorno 29 novembre, nell'aula magna dell'istituto comprensivo Lelio Orsi si è tenuto un incontro voluto dalla dirigenza scolastica a cui sono state invitate le principali associazioni sportive, di volontariato sociale, culturali e del tempo libero attive sul territorio. Erano presenti la Croce Rossa, alcune associazioni sportive, il CAI, i rappresentanti della comunità Sik, e altre, oltre al Progetto Giovani, qui rappresentato da un operatore di riferimento. La Preside ha voluto ringraziare le associazioni per l'impegno profuso negli anni nei confronti della scuola, e allo stesso tempo chiedere un aiuto economico finalizzato a migliorare l'offerta formativa. Una proposta uscita è quella di creare un percorso comune finalizzato a costruire una giornata pro scuola, in cui promuovere senso di comunità e raccogliere fondi che saranno devoluti alla scuola. Siamo rimasti che ci saremmo nuovamente incontrati con l'anno nuovo.

### ***Orientamento alla ricerca del lavoro***

Nello specifico di Novellara diverse sono le micro-proiezioni finalizzate all'orientamento dei ragazzi al lavoro e alla formazione attivate nel corso del 2014:

- Cura di un angolo informativo in cui a cadenza settimanale sono affisse inserzioni relative a corsi formativi (la maggior parte dei quali finanziati) e offerte di lavoro sul territorio. Questa opportunità è stata sfruttata solo da alcuni dei ragazzi frequentanti il Centro, di età compresa tra i 17 e i 20 anni, alcuni dei quali hanno preso contatti con le agenzie del territorio.
- Aiuto nella compilazione e aggiornamento del curriculum vitae. Ne hanno beneficiato alcuni ragazzi da poco maggiorenni o che hanno lasciato la scuola superiore.

- Grazie ai contatti di un'operatrice di riferimento, un ragazzo maggiorenne è stato accompagnato verso quello che è il suo attuale lavoro (custode dell'area sportiva presso la palestra di Novellara).

Queste micro progettazioni dimostrano il bisogno di lavoro da parte dei ragazzi di fascia più grande. Inoltre dimostra l'importanza che la partecipazione alla vita lavorativa e comunitaria riveste nella costruzione del carattere e dell'identità, ma anche semplicemente sull'umore dei ragazzi. Chi ha avuto l'opportunità di ingaggiarsi e l'ha fatto, dimostra ora qualità più adulte nelle relazioni, un maggior senso di responsabilità e di coscienza civica, e perché no, una maggiore difesa dalla noia, che pare caratterizzare buona parte della nostra utenza anche maggiorenne.

Va rimarcato che le suddette progettazioni nascono seguendo le dirette richieste ed esigenze riscontrate nei ragazzi frequentanti il Centro Giovani per mezzo della relazione con l'operatore di riferimento: in pratica l'operatore intercetta i bisogni dell'utenza e insieme al ragazzo cerca di creare un percorso che sia il più possibile in grado di fornirgli una risposta. Rimanendo sull'ambito dell'orientamento, va però ricordato che il progetto Giovani nasce senza un mandato da Informagiovani e che per approfondire questo campo, al fine di fornire una risposta sufficientemente esaustiva, sarebbe necessario un pacchetto orario dedicato.

Nello specifico di Campagnola, per un discorso di scelta del referente territoriale per il Progetto Giovani, si tende a dare spazio anche all'utenza over 25, poiché molti di questi utenti necessitano di supporto nella ricerca del lavoro e nella compilazione e invio dei propri curriculum tramite email. Da sottolineare a scanso di equivoci che questi utenti adulti non utilizzano se non in rari casi e per brevissimo tempo le postazioni internet, lasciando quindi ai ragazzi target l'opportunità di poter usufruire tranquillamente di tutto lo spazio nella massima libertà.

Inoltre va detto che dopo il nonno bit alcuni anziani si sono recati al Centro con i loro portatili allo scopo di farsi aiutare nella reimpostazione di alcuni parametri dei loro computer.

### **PROMOZIONE DEL VOLONTARIATO: YOUNGERCARD E GIOVANI PROTAGONISTI**

Le direttive dell'anno in esame sono state quelle di attendere le nuove istruzioni regionali rispetto al rinnovamento di questo progetto e a marzo 2014 tutto è ripartito da zero.

Un operatore si è occupato della YoungERcard in modo specifico, partecipando alla formazione iniziale e occupandosi della registrazione delle nuove carte. Poi, attraverso una formazione interna, ogni comune/centro giovani si è autogestito, ampliando le possibilità di luoghi in cui fare la carta (biblioteca, ufficio scuola).

I cambiamenti di questa iniziativa sono più che altro "estetici": è cambiata la carta, i nomi dei progetti e il fatto che sia una promozione valida a livello regionale e non più statale ed europeo. Per il resto tutto

funzione come con la “vecchia carta giovani”; infatti, non ci sono state difficoltà nel gestire le poche novità. Aspetto molto positivo è che sia molto più facile e veloce gestire le informazioni sul portale regionale, infatti, ogni operatore ha la possibilità di entrare con la propria password e registrare progetti, convenzioni e carte. Un lavoro che richiede un po’ più di tempo, ma agevole nello svolgersi.

I progetti di volontariato (Giovani Protagonisti) sono ugualmente proseguiti durante l’anno; anche in questo caso, non c’è stato uno stravolgimento significativo, è cambiata, sostanzialmente, la modulistica e la questione assicurativa.

**Riguardo il territorio di Campagnola**, le YoungERcard registrate da marzo 2014 a dicembre 2015 sono 73, mentre le convenzioni attive sono 28.

#### Leva doposcuola “Progetto Goku”

I ragazzi impegnati in questa azione di volontariato sono stati 4, di età compresa tra i 18 e i 23 anni, che si sono distinti nel dare sostegno agli studenti delle classi medie del doposcuola assistendoli nello svolgimento dei compiti. Quest’anno sono stati premiati gli 11 levisti impegnati nel 2013. La premiazione è avvenuta all’interno dell’evento “Scosse Creative”.

**Riguardo il territorio di Fabbrico**, le YoungERcard registrate da marzo 2014 a dicembre 2015 sono 25, mentre le convenzioni attive sono 8.

**Riguardo il territorio di Novellara**, le YoungERcard registrate da marzo 2014 a dicembre 2015 sono 174, mentre le convenzioni attive sono 47.

#### Leva campo giochi

Con l’esperienza di due anni sulla programmazione e costruzione di questa leva e dati gli ottimi risultati si è deciso di riproporla anche per il 2014. Si tratta di una leva altamente formativa perché il “lavoro” che si va a svolgere include un impegno non solo fisico, ma anche mentale, considerata l’utenza con cui si ha a che fare (bambini dai 6 agli 11 anni). Per questo, la selezione dei volontari diventa sempre più scrupolosa e attenta alle motivazioni dei volontari stessi. I ragazzi sono stati scelti dalla referente del campo estivo comunale, sulla base di criteri condivisi con gli operatori del Progetto Giovani. In pratica sono stati scelti quei ragazzi considerati più adatti a rapportarsi con l’utenza del campo estivo. Il lavoro è consistito nell’affiancamento sul campo degli educatori del campo giochi e nel seguire particolari laboratori programmati tenendo conto delle caratteristiche, degli interessi e delle competenze dei ragazzi stessi.

Periodo del progetto: giugno-settembre 2014 (per un totale di 9 settimane).

Levisti: 9, tra i 14 e i 19 anni.

*Ore di volontariato: 15-20 ore per settimana.*

### *Leva Nonno bit Nonna Byte*

Quest'anno è stata riproposta il progetto legato sempre alle iniziative che il Progetto Giovani "costruisce" per attivare i giovani in azioni utili ed educative.

Si tratta di un momento di incontro intergenerazionale, in cui i ruoli si ribaltano: sono i giovani ad insegnare agli adulti come utilizzare il pc e le potenzialità di internet. Il Centro Giovani ha organizzato questo corso per promuovere la cultura tecnologica e una prima alfabetizzazione informatica.

Il valore aggiunto del corso è proprio che i docenti sono giovani ragazzi volontari dai 15 ai 29 anni.

Gli incontri sono sempre stati supervisionati dagli operatori e dai civilisti, in concertazione tutti hanno operato nel portare avanti questa iniziativa. La richiesta rimane alta da parte del pubblico più anziano.

Levisti: 3, tra i 17 e i 20 anni

Partecipanti: 10, tra i 55 e i 75 anni.

Ore di volontariato: 12 ore.

Come per tutte le leve attivate in passato, anche questa è stata seguita e supervisionata dagli operatori giovanili al fine di promuoverne l'utilità in quanto esperienza positiva di volontariato per i ragazzi. Nel confronto con i levisti è uscito quanto queste attività siano risultate un buon mezzo per aiutarli a mettersi in gioco, per farli sentire utili e per metterli a confronto con realtà diverse, oltre all'esperienza socializzante che questa leva ha caratterizzato. Hanno sperimentato l'insegnamento, la responsabilità, il divertimento sobrio, il confronto, l'ascolto, il rispetto delle regole, ecc. La valutazione complessiva da parte degli operatori del Progetto Giovani (e da parte degli stessi ragazzi levisti) è risultata ottima.

### **GITE**

Durante il 2014 le gite sono state due: entrambe finanziate da Novellara ed entrambe hanno visto il coinvolgimento di utenti di esclusiva provenienza novellarese.

#### ***Marzabotto – Scuola di Pace di Montesole (17 aprile)***

Questa gita ha coinvolto 12 ragazzi di Novellara, nello specifico 7 maschi e 5 femmine, di età compresa tra i 17 e i 22 anni. Tutti i ragazzi partecipanti sono stati preventivamente selezionati dagli operatori del centro giovani sulla base dell'impegno e della responsabilità dimostrati. Il viaggio è stato interamente finanziato dall'Amministrazione Comunale che ha opportunamente destinato una quota per la realizzazione di eventi e attività a carattere ludico/formativo come quella in esame. La gita si è svolta in questo modo: partenza al mattino in pullman, accoglienza alla scuola di pace di Monte Sole da parte dell'operatore con presentazione del luogo e un po' di storia, visita a piedi ai luoghi delle stragi, rientro

“riflessivo” alla scuola, pranzo al ristorante. Dopo pranzo abbiamo visitato lo spazio di aggregazione giovanile di Marzabotto, fino a pochi anni fa fermento della vita giovanile del posto, attualmente utilizzato per progettazioni attivate da alcuni giovani del luogo. Questa visita, fortemente voluta dall’assessore alle politiche giovanili di Novellara, è avvenuta grazie ai contatti presi preventivamente con alcuni responsabili del centro. Rientro in pullman per ora di cena.

### ***Marcia della Pace – Perugia-Assisi (19 ottobre)***

Per il secondo anno il Centro Giovani di Novellara ha accompagnato un gruppo di 9 ragazzi di età compresa tra i 17 e i 24 anni alla Marcia della Pace, accompagnando una delegazione comunale costituita dall’assessore alla cultura e due consiglieri. Per il viaggio, che si è svolto in giornata con partenza al mattino presto e rientro in tarda serata, sono stati utilizzati alcuni mezzi del Comune di Novellara, guidati dagli operatori e dai rappresentanti del Comune. In questo modo è stato possibile risparmiare notevolmente sulle spese del viaggio, che per i ragazzi partecipanti è stato completamente gratuito. Grazie a questa opportunità, complice la bellissima giornata, i ragazzi hanno potuto fare esperienza di questo magnifico evento di pace, e allo stesso tempo visitare alcuni luoghi di importanza storico-architettonico-culturale come le basiliche di Santa Maria degli Angeli, San Francesco e Santa Chiara.

## 6. LE COLLABORAZIONI

[...]

## 7. LA RELAZIONE TRA E CON GLI UTENTI

### CAMPAGNOLA EMILIA

Quest'anno, per quanto riguarda la frequentazione durante le aperture, si è notato **il netto cambiamento dell'utenza in fatto di target di età**, poiché se nel caso del periodo Gennaio-Giugno 2014 l'utenza era compresa in un target tra i 14 e 18 anni, dopo l'estate si è presentata una situazione diversa: la fascia d'età più rappresentata è diventata quella compresa tra i 12 e i 15 anni. Molti di questi utenti sono nuovi per il centro giovani e si è ancora nella fase di conoscenza reciproca; da sottolineare che parte di loro sono frutto dell'avvicinamento avvenuto durante le uscite estive sul territorio. In questo senso le uscite estive hanno potuto evidenziare che molti luoghi che un tempo erano visti dai ragazzi come luoghi di ritrovo ora non lo sono più, in particolar modo il Bar Europa del bocciodromo, che fino al 2013 era la meta di ritrovo di un nutrito gruppo di giovani maggiorenni Campagnolesi. Sempre durante le uscite estive si è potuto notare come molte compagnie specialmente riguardanti ragazzi più grandi ovvero compreso in un target 18 e 24 anni, si sono smembrate. Avvicinando alcuni di questi ragazzi abbiamo cercato di capirne le cause facendocene spiegare direttamente da loro, e ne è risultato che alcune di queste cause sarebbero da attribuirsi a dissapori interni alle loro compagnie, e anche a un cambio di abitudini nel ritrovarsi, preferendo invece che i bar ritrovarsi direttamente a casa di alcuni amici. Per quanto riguarda la costruzione di nuove relazioni coi ragazzi le uscite sul territorio si sono rivelate un buon modo per avvicinare nuova utenza e stabilire con loro un contatto, la maggior parte dei contatti durante questi pomeriggi avveniva spesso al campo dell'oratorio, poiché è l'unico, stando a ciò che ci veniva riferito, luogo rimasto ormai libero (solamente d'estate e dopo la conclusione del grest) in cui potere giocare con ampio spazio a pallone gratuitamente e senza rischi di alcun tipo, poiché negli altri parchi o non vi è lo spazio fisico e la sicurezza necessaria per poter giocare a pallone serenamente, poiché vi è altrimenti il rischio di colpire bambini piccoli che a loro volta vivono il parchetto e le loro strutture. In questo senso effettivamente stando a ciò che si è potuto notare i ragazzi facente parte l'età adolescenziale hanno abitudini tendenzialmente differenti rispetto a qualche anno fa. Per quanto riguarda invece **le presenze durante le aperture sono sempre attestabili tra i 10 e**

**12 ragazzi al giorno** che fruiscono tra l'informagiovani in cui sono presenti i pc e la saletta play in cui sono presenti le console e il tavolo da pingpong. Da notare positivamente anche la risposta all'evento "GIOCHI IN PIAZZA" in cui abbiamo coinvolto gli studenti delle scuole medie, che hanno visto di buon grado la nostra iniziativa, partecipando con grande entusiasmo e in grande numero. Tutt'oggi stando alle autorizzazioni consegnate e firmate i ragazzi delle medie sono stati 67. Prosegue sempre la politica di aiuto verso le persone fuori target, quelli cioè over 25, che per brevi istanti durante l'apertura possono anch'essi godere delle postazioni internet del Centro, al fine di controllare, insieme all'operatore qualora ne sentissero la necessità, le offerte di lavoro. Allo stesso tempo possono avere l'opportunità di essere aiutati nella compilazione del curriculum vitae, e magari spedirlo via mail alle organizzazioni. Anche da parte di questa fascia fuori target, c'è sempre il massimo rispetto degli spazi, dell'operatore e dell'utenza più piccola. Da segnalare che comunque questo tipo di utenza per la maggior parte straniera è in calo, grazie alle uscite estive effettuate abbiamo scoperto che alcuni di quegli utenti che prima era solito frequentare il centro, per osservare le offerte di lavoro o controllare su internet lo stato delle proprie pratiche, ora sfruttava il proprio smartphone o il proprio personal computer utilizzando il servizio WIFI gratuito messo a disposizione dall'amministrazione presente nella piazza di Campagnola Emilia. Risulta apprezzabile anche il fatto che gli anziani frequentanti il nonno bit in passato, abbiano continuato a vederci come punto di riferimento e usufruendo del nostro aiuto degli operatori o dei levisti anche successivamente l'iniziativa, nel supporto e nella spiegazione di alcune nozioni magari dimenticate, o nella risoluzione di problemi riguardanti i loro personal computer.

## FABBRICO

Il 2014 è stato un **anno di passaggio**, per quanto riguarda le frequentazioni del centro giovani. Il gruppo storico dei ragazzi, ormai cresciuti, tra chi ha iniziato l'università e chi ha trovato lavoro, viene presso il centro dopo le 17:00, mentre dalle 16 in poi gli spazi sono stati "colonizzati" in chiave positiva da un nutrito gruppo di ragazzi più giovani, che accogliendo i numerosi inviti proposti fin dal periodo estivo, hanno trovato motivazioni per fare del centro giovani il loro ritrovo abituale. Data la giovane età, i problemi cui far fronte sono quelli abituali, pensando ad un'utenza "giovane", quindi il rispetto e la condivisione delle regole sono il tema principale. A rendere ancor più complicata la cornice, c'è il recente passaggio della raccolta rifiuti con il sistema del "porta a porta", cui si è dovuto rispondere anche in termini di operatività, istruendo in più casi (e continuando a farlo tutt'ora) i ragazzi, circa un utilizzo consapevole dei bidoni per la differenziata posti all'interno e all'esterno dei locali del centro giovani. Il gruppo di ragazzi più giovani è molto nutrito quanto a presenze femminili, aspetto che è di grande aiuto quanto al fornire all'ambiente una maggior capacità di autoregolarsi. Le ragazzine più



giovani, che hanno 12 anni d'età, appaiono comunque parecchio più mature dei pari età maschi, e spesso sono un punto sul quale contare nell'interazione con loro. I ragazzi della fascia 19-25, vivono gli spazi del centro senza surclassare la presenza dei più giovani, ma piuttosto dimostrando in alcune occasioni una sensibilità e una tolleranza davvero notevoli. La relazione con gli operatori è molto buona, il clima è di confidenza e fiducia, oltre che di reciproco rispetto. Non si verificano episodi di bullismo e razzismo, salvo qualche screzio tra i ragazzi pakistani più grandi (il gruppetto dei 17enni-18enni pakistani) e i ragazzini più giovani di etnia Italiana ed indiana. Questi ragazzi sono osservati speciali degli operatori, poiché in alcuni casi è capitato che si rivolgessero con frasi ingiuriose o denigratorie nei confronti del gruppetto dei più giovani, forti di una imponente fisicità. Al momento, questa attenzione da parte degli operatori, nei soli momenti in cui i due gruppi si avvicinano, è più che sufficiente a contenere eventuali problemi.

### NOVELLARA

La relazione con gli utenti che frequentano il Centro Giovani è da considerarsi positiva. Questo anche grazie alla continuità della presenza degli operatori sul territorio.

Nel complesso è migliorata l'educazione civica riferita alle semplici regole di convivenza e di cura degli strumenti e dell'ambiente di vita in generale, anche grazie alle regole e alle posizioni ferme trasmesse dagli operatori del Centro, e alle piccole penalizzazioni che vengono messe in atto nei casi di comportamenti ritenuti scorretti. Considerando anche le nuove regole comunali rispetto al non poter "parcheggiare" le biciclette sotto il portico, nel corso del 2013 gli operatori referenti attivarono un percorso di sensibilizzazione per i ragazzi, sia di conoscenza che di rispetto di tali regole, percorso che ha coinvolto anche la Polizia Municipale. Il percorso non è stato brevissimo, ma con il passare del tempo si sono ottenuti ottimi risultati, e ad oggi sono rari i casi di biciclette lasciate sotto al portico presso l'ingresso del Centro.

Positiva è la percezione degli operatori riguardo all'aspetto prettamente "umano-relazionale" che coinvolge il rapporto tra gli utenti e tra essi e gli operatori. L'utenza che solitamente frequenta il Centro è eterogenea, sia per età che per provenienza culturale, ma tutti questi ingredienti riescono a mescolarsi positivamente: lo spazio viene condiviso e vissuto senza problematiche particolari. Da sottolineare che la tranquillità del clima varia soprattutto in base al numero di presenze: quando sono elevate, considerando la vivacità che caratterizza l'adolescenza, la gestione degli spazi diventa più difficile e complessa; ad ogni modo raramente si ha a che fare con comportamenti eccessivi, e comunque questo fattore va sicuramente rapportato alla dimensione degli spazi del Centro, che oltre un certo numero di presenze, diventano "fisiologicamente stretti".

Riguardo alla partecipazione agli eventi organizzati dagli operatori, si è notato che più l'evento corrisponde ai gusti dell'utenza più la partecipazione è impegnata e continua; al contrario, più sentono distante l'attività, più si nota dispersione e disimpegno.

Grazie alla continuità dei laboratori tenuti presso le scuole medie e grazie alla continuità dell'apertura dedicata ai più piccoli (11 – 14 anni), anche il rapporto con questa fascia di età è decisamente migliorato e possiamo dire che si è ormai consolidato. Le presenze relative a questa utenza sono aumentate; va detto che questa fascia di età si differenzia dalla più grande per il tipo di approccio, che risulta qui essere molto più ludico e "leggero".

Riguardo invece i più grandi, appartenenti alle due fasce di età 15-18 e 19-22, nel corso del 2014 si è deciso di dedicare loro un'apertura, di conseguenza vietata ai più piccoli. Questa decisione è seguita alla condizione che si era venuta a consolidare in seguito all'aumento dell'affezione dei più piccoli al Centro; questi ultimi sono soliti presidiare gli spazi e occupare i giochi, e a determinare il "clima" attraverso le modalità tipiche della loro età, rendendo difficile la convivenza con i più grandi e allo stesso tempo meno appetibile lo spazio da parte di questi ultimi. In seguito a questa decisione, abbiamo notato un aumento della presenza dei più grandi. Inoltre, nell'anno in esame percepiamo un aumento del riconoscimento degli operatori di riferimento; generalizzando, possiamo dire che la maggior parte di questi ragazzi si rivolge all'operatore nel momento del bisogno con domande specifiche, riconoscendone il ruolo e le potenzialità. Ci teniamo a sottolineare che la fascia di età dei più grandi (in particolare dai 17 anni in poi), viene intercettata dal Progetto Giovani soprattutto attraverso progettazioni specifiche e mirate (eventi, gite, leve giovani, percorsi di orientamento al lavoro...); alcuni di essi sono comunque soliti frequentare il Centro e a considerarlo un importante luogo di ritrovo e socializzazione.

## **8. LA RISORSA DEL SERVIZIO CIVILE**

Anche quest'anno, seppur in misura diversa sui tre Comuni, è stato possibile godere della disponibilità dei volontari in Servizio Civile Volontario che si sono aggiudicati i posti utili nelle relative graduatorie. Questa esperienza è risultata utile sotto diversi aspetti. In primo luogo la disponibilità di una persona in più durante le aperture ha consentito una suddivisione delle forze all'interno del progetto, aumentando quantitativamente il numero di aperture settimanali e consentendo al gruppo di lavoro di poter usufruire delle ferie e dei recuperi più agevolmente, senza per questo mettere in pericolo le aperture o pregiudicare la modalità delle stesse con "doppio operatore", della cui utilità si è già detto molto nelle relazioni precedenti. In secondo luogo, poter contare su una presenza costante, che grazie alla frequenza instaura in breve tempo un legame privilegiato con i ragazzi, ha consentito di far

emergere dinamiche relazionali nei confronti di un'utenza verso la quale per diverse ragioni si fa più fatica ad arrivare, anche solo per questioni di età, sesso o abitudini personali.

I giovani volontari sono stati impegnati in prima persona in progetti destinati prevalentemente ai loro coetanei e in iniziative nell'ambito di politiche culturali ed educative. Inoltre, attraverso la conoscenza delle istituzioni e del funzionamento dei Comuni, hanno potuto sviluppare una maggiore consapevolezza rispetto all'essere cittadino partecipe della vita sociale.

In particolare, i due civilisti sulla sede di Novellara (Davide Salsi e Marina Copelli), in misura diversa, hanno partecipato settimanalmente alle attività del Progetto Giovani, oltre che della biblioteca con cui il Progetto ha condiviso le risorse.

Il volontario sulla sede di Campagnola (Davide Salardi) ha collaborato con il Progetto Giovani sia nella gestione ordinaria (aperture de Centro, attività e progetti per i giovani), sia nelle attività del doposcuola "Goku", mostrando capacità nel creare relazioni significative con i ragazzi.

Per quanto riguarda il centro giovani di Fabbrico, il 2014 ha visto congedarsi i ragazzi che si sono alternati nel prestare servizio. Le ultime settimane sono servite loro per recuperare le ore in più svolte durante l'anno o esaurire le ore di riposo non godute. Come già ampiamente descritto nella precedente relazione, l'esperienza ha riscosso apprezzabili risultati sia internamente all'equipe di lavoro che nei confronti dell'utenza. Auspichiamo di poter contare sull'ausilio di altri ragazzi in regime di SCV nei prossimi tempi, sicuri che la positività dell'esperienza si allargherà anche grazie ai prossimi ragazzi che verranno scelti per coadiuvarci.

Per tutti e tre i Comuni l'esperienza è da considerarsi dunque molto positiva. Ogni civilista ha portato le competenze che possedeva, chi relazionali chi tecniche, in ogni caso dimostrandosi affezionato alle attività portate avanti dal progetto. Un'ulteriore nota positiva è da ricondursi alla flessibilità rispetto gli orari e il luogo di lavoro, che nel caso del nostro Progetto sono soggette a frequenti variazioni. La disponibilità ad adeguarsi circa le diverse necessità che sono nate durante l'anno è stata massima da parte di tutti.

In conclusione, anche per l'anno 2014 il bilancio rispetto l'inserimento dei ragazzi in SCV risulta essere molto positivo e di grande aiuto ad un aumento qualitativo e quantitativo del servizio offerto. Confidiamo di poter contare su questa risorsa anche nei prossimi anni, in modo da mantenere quanto più a lungo possibile il potenziamento che questa preziosa risorsa garantisce al nostro Progetto.

[...]

## APERTURE DEL SERVIZIO E PRESENZE: ANALISI DEI DATI

### PREMESSA RISPETTO ALLE APERTURE E ALLE ATTIVITA'

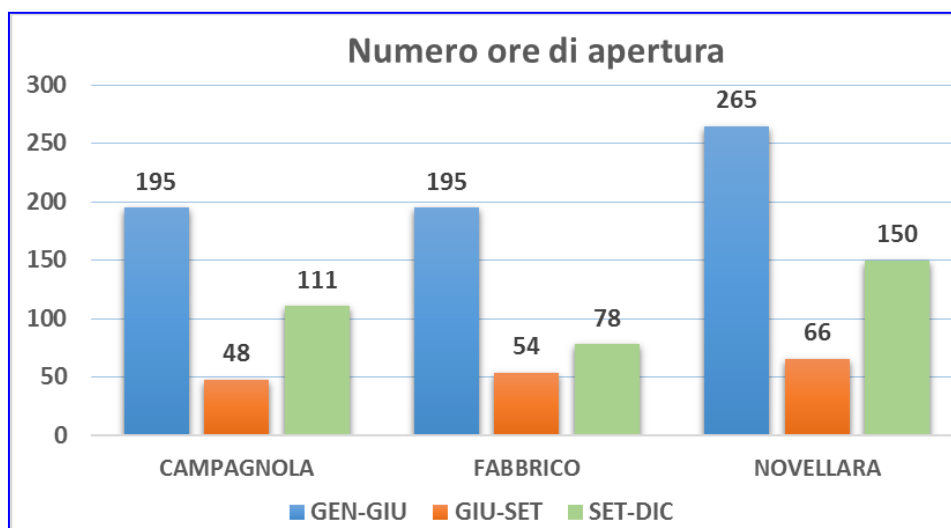
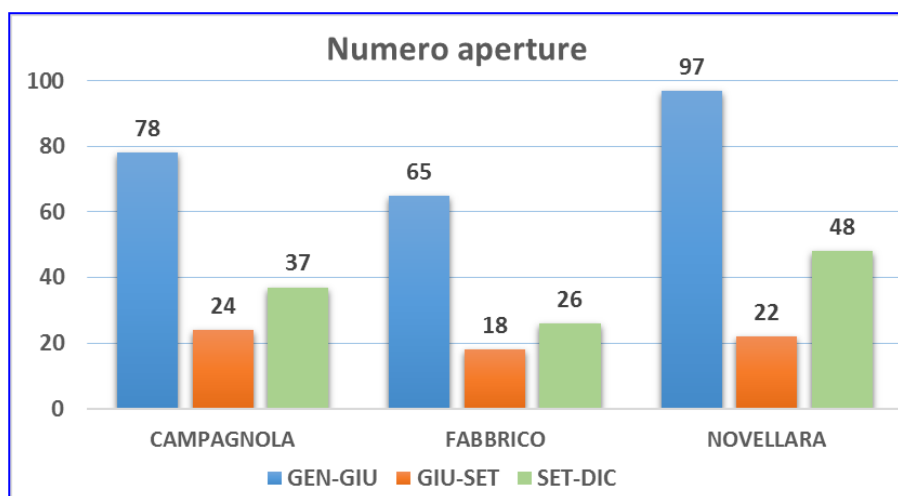
In tutti i Comuni aderenti al progetto, il numero e le tipologie di aperture durante l'anno 2014 sono influenzate da diversi fattori:

a) le stagioni:

- INVERNO-PRIMAVERA-ESTATE (Gennaio/ Giugno)
- ESTATE -AUTUNNO (Giugno /Settembre)
- AUTUNNO-INVERNO (Settembre/Dicembre)

b) il calendario scolastico: chiusura scuole (9 giugno) e riapertura nuovo anno scolastico (15 settembre)

c) le risorse messe a disposizione dai vari Comuni all'interno del progetto.



## Principali informazioni rispetto alle PRESENZE nei Centri Giovani

	CAMPAGNOLA	FABBRICO	NOVELLARA
<b>Presenza media</b>	10 – 12 ragazzi	17 – 18 ragazzi	14 (pomeriggi per i “piccoli”) 10 (pomeriggi per i “grandi”) 20 (aperture per tutti)
<b>Presenza massima</b>	17 - 18 ragazzi	22 - 24 ragazzi	25 (pomeriggi per i “piccoli”) 15 (pomeriggi per i “grandi”) 30 (aperture per tutti)
<b>Profilo dell’utenza</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Cambiamenti durante l’anno: <u>Gen-Giu</u> prevalenza fascia 14-18 anni</li> <li><u>Set-Dic</u> prevalenza fascia 12-15 anni</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <u>Età</u>: in prevalenza 11-14 anni (40%) e 15-18 anni (36%)</li> <li>▪ <u>Genere</u>: forte componente femminile (circa 30%, trasversale a tutte le fasce d’età)</li> <li>▪ <u>Nazionalità</u>: 15% non italiana, soprattutto indiana e pakistana</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <u>Età</u>: in prevalenza 11-18 anni, soprattutto 11-14 anni); fascia 19-22 anni soprattutto per progettazioni fuori dal Centro Giovani</li> <li>▪ <u>Genere</u>: scarsissima presenza femminile</li> <li>▪ <u>Nazionalità</u>: partecipazione consistente, soprattutto marocchina e pakistana (anche se quasi tutti nati in Italia)</li> </ul>

### CAMPAGNOLA

#### APERTURE E ATTIVITÀ

Nel periodo da gennaio a giugno le aperture effettuate dal centro giovani sono state 78 (4 aperture settimanali da 2,5 ore per singola apertura) per un totale di 195 ore. Durante questo periodo il servizio è stato chiuso per la prima settimana di gennaio e durante la settimana corrispondente alle vacanze pasquali.

Nel periodo estivo, che coincide con i mesi di chiusura delle scuole, gli interventi di front office tramite le uscite sul territorio sono state 24 (2 aperture settimanali da 3 ore ciascuna, chiusura 2 settimane ad agosto) per un totale di 48 ore, questo orario è rimasto tale fino alla riapertura delle scuole.

Nell’arco temporale che va da settembre fino a dicembre, le aperture effettuate sono state 37 (3 volte la settimana 3 ore ciascuna) per un totale di 111 ore di front office. Durante questo periodo il servizio è stato chiuso durante l’ultima settimana dell’anno in corrispondenza delle festività natalizie. Riguardo al front office, oltre alle normali aperture del Centro Giovani e alle uscite sul territorio, vanno considerati gli eventi, le leve giovani e le diverse microprogettazioni realizzate nei locali del Centro e sul territorio

nel corso del 2014. Nel computo totale delle ore basandoci su tutti i criteri precedentemente descritti, il centro giovani a Campagnola ha un totale di 354 ore sul territorio.

## **PRESENZE**

Il 2014 è stato un anno di grossi cambiamenti in fatto di utenza, la presenza si è attestata costantemente tra le 10 e 12 presenze durante le aperture, con picchi anche di 17 o 18, quando anche lo spazio della saletta prove veniva utilizzato. Nel periodo Gennaio-Giugno i frequentanti erano soprattutto quelli della fascia 14-18 anni, ma durante l'estate, periodo delle uscite sul territorio, gli agganci sono avvenuti con utenti in età compresa tra i 12 e i 15 anni di età. Questo ha fatto in modo che le età, con la riapertura della scuola di Settembre, si abbassasse, questo anche grazie agli eventi e i progetti in parallelo con le scuole medie, umentando quindi l'offerta a utenti di età diverse. Non vi è grande differenza nell'utilizzo degli spazi da parte dei ragazzi: anche se i gruppi sono eterogenei, capita spesso che durante le aperture la condivisione comune degli spazi specialmente del gioco, (come l'uso delle console come la playstation 3 o come il biliardino e il pingpong) veda spesso l'interazione tra ragazzi di fasce di età completamente diversa. Nell'utilizzo degli spazi, non vi è alcun bisogno di mettere dei regolamenti per quanto riguarda l'uso dei pc o delle console, poiché gli strumenti sono ben condivisi da tutti e i tempi (specialmente alle postazioni computer) sono brevi. Capita spesso che le partite alle console siano spesso effettuate in modalità multigiocatore, e le partite al pingpong siano spesso estese a più persone oltre la classica sfida dell'uno contro uno: queste modalità ottimizzano le strumentazioni e la loro fruibilità aumentando e favorendo la relazione tra i ragazzi di età diverse.

## **FABBRICO**

### **APERTURE E ATTIVITÀ**

Da gennaio fino alla prima settimana di giugno le aperture del Centro sono state 65, considerando le normali aperture pomeridiane da 3 ore e le aperture speciali in occasione di progettazioni esterne (idea verde, progetto intervista...), per un totale di 195 ore di apertura. La presenza di almeno un civilista è stata costante solo durante i primi mesi dell'anno, poiché ad aprile il loro anno di servizio ha avuto la sua naturale conclusione. Durante il periodo estivo, dalla chiusura delle scuole fino alla loro riapertura, le aperture del Centro sono state 18 (3 ore per apertura), per un totale di 54 ore; 4 le uscite sul territorio, per un totale di 11 ore, in occasione delle partite dei mondiali e delle collaborazioni con

l'oratorio. In questo periodo il servizio è stato chiuso 3 settimane ad agosto.

Dalla riapertura delle scuole sino al termine dell'anno le aperture del centro giovani sono state 26, ognuna da 3 ore, per un totale di 78 ore di apertura.

## **PRESENZE**

**La prima parte dell'anno** è stata caratterizzata dalla progressiva diminuzione della frequenza del gruppo dei più grandi, tra chi ha trovato lavoro e chi è impegnato con gli studi universitari. Si è dunque posto il problema, per Fabbrico, di dare il via a un nuovo ciclo, iniziando a proporsi con particolare attenzione nei confronti dei ragazzi della fascia 11-14 anni, senza per questo negare la possibilità ai più grandi di poter trovare spazi, tempi e modalità compatibili anche a loro.

Il **periodo estivo** è stato il trampolino di lancio ideale per raggiungere lo scopo. La minor incisività degli impegni scolastici ha permesso di poter trovare momenti di confronto con i più giovani, che sono stati man mano convinti del fatto che il servizio, lo spazio, erano a loro disposizione. Da settembre quindi, nonostante la ripresa degli impegni scolastici, il centro giovani si è trovato con dei numeri molto buoni in termini di frequenza: soprattutto è da notare una forte componente femminile, tratto che distingue positivamente il centro giovani di Fabbrico da molti altri centri della bassa. Nella prima parte dell'anno si è quindi lavorato molto sulla condivisione delle regole, come in ogni situazione in cui si abbia a che fare con un'utenza "giovane".

Il gruppo dei ragazzi pakistani ora è nella fascia 15-18 anni. La convivenza con i ragazzini più giovani (italiani ed indiani) all'interno dello spazio è abbastanza pacifica, ma soprattutto quando si avvicina il momento per loro di lasciare il centro giovani, prendono in giro ed offendono i maschi più giovani, probabilmente per via della confidenza che questi hanno con le femmine del gruppo e che, abbastanza comprensibilmente, suscita in loro parecchia invidia, che sfogano discutibilmente in questo modo, pur facendolo stando attenti a farlo lontani dagli occhi e dalle orecchie dell'operatore.

Il gruppo dei ragazzi più grandi (19-25), viene al centro giovani verso l'orario di chiusura, tendenzialmente dalle 17,30 in poi. La loro presenza al centro giovani è un valore. Sono tolleranti nei confronti dei più giovani, a volte persino pazienti, e si nota come cerchino di moderare linguaggio e contenuti quando sono in presenza di ragazzini particolarmente giovani (11-12enni), pur con qualche distrazione.

In definitiva l'anno 2014 si conclude con una prevalenza degli utenti della fascia 11-14 (63), seguiti dalla fascia 15-18 (57), e dai più grandi della fascia 19-25 (36). La provenienza della maggior parte dei ragazzi è Italiana, il 15% degli utenti totali sono di provenienza Indiana e Pakistana, con una piccola

percentuale di utenza Vietnamita. Il momento di apertura durante il quale si sono avuti più accessi contemporanei ha visto la presenza di ben 24 ragazzi di età compresa tra gli 11 e i 22 anni. Per quanto riguarda la distinzione di genere, la componente femminile è aumentata considerevolmente, arrivando a rappresentare per tutte le fasce d'età un terzo del totale.

## **NOVELLARA**

### **APERTURE E ATTIVITÀ**

Riguardo Novellara, le aperture del servizio vanno diversificate in base ai periodi estivo e invernale, seguendo il calendario scolastico. Durante la stagione calda, sulla base delle condizioni metereologiche, si tende a proporre attività ludico-ricreative sul territorio, in particolare nei parchi comunali spesso vissuti dai ragazzi come luoghi di ritrovo.

Da gennaio fino alla prima settimana di giugno le aperture del Centro sono state 97, di cui 77 pomeridiane da 3 ore e 20 serali da 2 ore; dalla terza settimana di settembre a fine anno 48, tutte pomeridiane da 3 ore ciascuna. Si tratta di un totale di 415 ore di apertura durante il periodo scolastico. La compresenza dei due operatori referenti ha riguardato due aperture a settimana; la presenza di almeno un civilista è stata costante e ha riguardato quasi ogni apertura del servizio. Durante questo periodo il servizio è stato chiuso per le due settimane corrispondenti alle vacanze di Natale e per la settimana di Pasqua.

Durante il periodo estivo, dalla chiusura delle scuole a giugno fino alla sua riapertura a settembre, le aperture del Centro sono state 22 (3 ore per apertura), per un totale di 66 ore; 9 le uscite sul territorio, per un totale di 18 ore. In questo periodo il servizio è stato chiuso 3 settimane ad agosto.

Riguardo al front office, oltre alle normali aperture del Centro Giovani e alle uscite sul territorio, vanno considerati gli eventi, le gite, le leve giovani e le diverse microprogettazioni realizzate nei locali del Centro e sul territorio nel corso del 2014.

### **PRESENZE**

Nel corso del 2014 su Novellara sono stati registrati 38 nuovi utenti, appartenenti soprattutto alle fasce di età 11-14 e 15-18, ma anche alcuni appartenenti alla fascia 19-22.

**Durante il periodo invernale** le presenze al Centro si sono mantenute molto alte. Va considerato che le aperture sono state diversificate sulla base dell'età; in particolare ogni settimana un pomeriggio è dedicato ai più piccoli e uno ai più grandi, mentre le altre aperture sono rivolte a tutte le fasce di età. Il



pomeriggio dei piccoli ha visto una media giornaliera che si è mantenuta costante di circa 14 ragazzini, con dei picchi di 20-25; nessuna presenza femminile. In questo caso i più piccoli sono soliti presidiare il Centro per tutta la durata dell'apertura; giocano soprattutto alla play station, utilizzano il servizio internet per utilizzare facebook, per giocare on line e per guardare film in streaming.

Il pomeriggio dei grandi ha visto una presenza giornaliera media di circa 10 ragazzi, con dei picchi di 15; raramente è presente qualche ragazza. Solitamente i più grandi sostano al Centro per un'ora, massimo due; giocano a pingpong, a biliardo, ascoltano musica, in alcuni casi si sfidano alla play station, ma tendono soprattutto a sedersi sui divanetti per chiacchierare. Gli altri pomeriggi sono dedicati a tutte le fasce di età; il venerdì in particolare è l'apertura che vede il maggior numero di presenze, che si aggirano su una media di circa 20 ragazzi per apertura, con dei picchi di 30 ragazzi e più. Va qui considerato che fino alle ore 18 del venerdì l'oratorio è aperto solo per i bambini delle elementari e prima media, lasciando scoperte le altre fasce di età. L'apertura del Centro Giovani del venerdì è stata programmata proprio per coprire questa mancanza, ed è quasi sicuramente questo il motivo dell'alto afflusso di utenza.

L'apertura del martedì sera, rivolta a tutti, ha visto un drastico calo durante il primo trimestre, dalle circa 10 presenze iniziali si è arrivati nell'ultimo periodo a non più di 2 presenze per apertura. I ragazzi che solitamente frequentavano il Centro Giovani nell'apertura serale, hanno modificato le loro abitudini ritrovandosi in altri luoghi tra cui alcuni bar del territorio. A questo punto, valutata l'inefficacia dell'apertura serale si è deciso di sopprimere l'apertura del martedì, destinando quelle risorse ad altre progettazioni.

**Durante il periodo estivo** la presenza dei ragazzi durante le due aperture settimanali del Centro si è mantenuta alta e costante, anche grazie alla temperatura che si è mantenuta decisamente sopportabile e che ha permesso al Centro di aprire i locali anche al pomeriggio. Si è trattato soprattutto di ragazzi appartenenti alla fascia 11-14, con una presenza media giornaliera di circa 10 ragazzi.

Per quanto riguarda la presenza femminile, ancora oggi sono pochissime le ragazze che frequentano i locali del Centro Giovani. Nel primo semestre dell'anno è stato presente al Centro, seppur saltuariamente, un piccolo gruppo di 4-6 ragazze di circa 16 anni appartenente a un più ampio gruppo di ragazzi soliti frequentatori; poi però alcune normali dinamiche interne al gruppo ne hanno causato una scissione, e da allora queste ragazze non vengono più. Durante le aperture estive un gruppo di circa 6-8 ragazzi di età 12-14 anni è stato solito frequentare il Centro e tra loro c'erano 3 ragazze. Poi con l'inizio della scuola hanno abbandonato la frequentazione.

Va comunque detto che gli operatori riescono comunque ad intercettare una discreta fetta di popolazione femminile grazie ai laboratori scolastici, alle leve, alle gite e alle progettazioni territoriali.

Per quanto riguarda le fasce di età, la più rappresentata resta anche quest'anno la fascia dei più piccoli 11-14, seguita dalla 15-18. Sono soliti frequentare il Centro anche alcuni ragazzi più grandi, neo maggiorenni. In particolare la fascia 15-18 e seppur in minor peso anche la successiva 19-22 viene intercettata soprattutto al di fuori delle aperture del Centro, in occasione di progettazioni extra. Poche le presenze appartenenti alla fascia 23-25, che ogni tanto si presentano al Centro dimostrando di essere ancora legati al luogo.

Riguardo alla provenienza, sono tanti i ragazzi appartenenti a culture diverse dalla italiana che frequentano con continuità i locali del Centro. In particolare la partecipazione agli spazi da parte di ragazzi di origine marocchina e pakistana, ma sono intercettati anche alcuni ragazzi di origine indiana, turca, moldava. È capitato spesso di fare esperienza di aperture, in particolare quelle riservate ai più piccoli, in cui la quasi totalità dei presenti fosse di origine extra europea. Va detto che buona parte di questi ragazzi è nata in Italia, la maggior parte è attualmente inserita nel sistema scolastico, la totalità ha comunque avuto esperienze scolastiche in Italia. Risultano tutti sufficientemente integrati; sono un esempio di seconda generazione di figli nati in Italia da genitori immigrati e che appartengono a quella che di fatto è una società multiculturale.

**[...]**